



Bilancio consolidato 2017 del Comune di Firenze

RELAZIONE SULLA GESTIONE E NOTA
INTEGRATIVA

Indice generale

ELENCO DEGLI ENTI, DELLE AZIENDE E DELLE SOCIETÀ COSTITUENTI IL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA COMUNE DI FIRENZE.....	pag. 3
DEFINIZIONE DELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO.....	pag.22
ELENCO DEGLI ENTI E DELLE SOCIETA' FACENTI PARTE DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA COMPRESI NEL BILANCIO CONSOLIDATO.....	pag. 24
ANALISI DEGLI ASPETTI SIGNIFICATIVI DEI DATI CONTABILI AGGREGATI NEL BILANCIO CONSOLIDATO	pag. 27
RELAZIONE SULLA GESTIONE E INDICATORI DI BILANCIO	pag. 47

ELENCO DEGLI ENTI, DELLE AZIENDE E DELLE SOCIETÀ COSTITUENTI IL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA COMUNE DI FIRENZE

Il Paragrafo 5 del Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, di cui all'Allegato n.4/4 del D.Lgs. 118/2011, prevede l'inclusione all'interno della nota integrativa al bilancio consolidato dell'elenco degli enti e delle società che compongono il gruppo con l'indicazione per ciascun componente del gruppo amministrazione pubblica:

- della denominazione, della sede e del capitale e se trattasi di una capogruppo intermedia;
- delle quote possedute, direttamente o indirettamente, dalla capogruppo e da ciascuno dei componenti del gruppo;

Al riguardo, si ricorda che il Comune di Firenze, con Delibera di Giunta Comunale 42 del 17.02.2017, ha proceduto, in riferimento al proprio Bilancio Consolidato 2017, alla definizione di tale elenco e, con successiva Delibera di Giunta Comunale n. 10 del 16.01.2018, ad effettuarne il relativo aggiornamento, in applicazione di quanto previsto al paragrafo 3.1 dell'Allegato 4/4 al D.Lgs. 118/2011.

Si osserva innanzitutto come, per la redazione del suindicato elenco finalizzato alla predisposizione del Bilancio Consolidato 2017 non sia stata applicata la particolare disposizione, contenuta nel principio contabile Allegato n.4/4 del D.Lgs. 118/2011, la quale prevedeva che, in sede di prima applicazione di tale principio, ai fini della redazione del suddetto elenco, venissero escluse dalle società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo le società quotate e quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile, intendendosi per società quotate le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati.

Inoltre, ai fini della predisposizione dell'elenco degli enti e delle società che costituiscono il gruppo amministrazione pubblica relativo al Bilancio Consolidato 2017, a differenza di quanto operato per la redazione del medesimo elenco riferito al Bilancio Consolidato 2016, è stato osservato quanto disposto dagli aggiornamenti al principio contabile Allegato n.4/4 al D.Lgs. 118/2011 introdotti per l'elaborazione di tale tipologia di Bilancio con riferimento agli esercizi 2017 e seguenti, i quali specificano che:

- rientrano all'interno della categoria degli organismi strumentali gli organismi che sebbene dotati di una propria autonomia contabile sono privi di personalità giuridica;
- gli enti strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo, vengono intesi come soggetti, pubblici o privati, dotati di personalità giuridica e autonomia contabile. A titolo esemplificativo e non esaustivo, rientrano in tale categoria le aziende speciali, gli enti autonomi, i consorzi, le fondazioni;
- con riferimento agli enti strumentali controllati l'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. L'attività si definisce prevalente se l'ente controllato abbia conseguito nell'anno precedente ricavi e proventi riconducibili all'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dei ricavi complessivi. Al riguardo, viene anche sottolineato che non sono compresi nel perimetro di consolidamento gli enti e le aziende per i quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono compresi gli enti in liquidazione;
- le società vengono intese come enti organizzati in una delle forme societarie previste dal codice civile Libro V, Titolo V, Capi V, VI e VII (società di capitali), o i gruppi di tali società nelle quali

l'amministrazione esercita il controllo o detiene una partecipazione. In presenza di gruppi di società che redigono il bilancio consolidato, rientranti nell'area di consolidamento dell'amministrazione come di seguito descritta, oggetto del consolidamento sarà il bilancio consolidato del gruppo. Non sono comprese nel perimetro di consolidamento le società per le quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono comprese le società in liquidazione;

- con riferimento alle società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, l'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. L'attività si definisce prevalente se la società controllata abbia conseguito nell'anno precedente ricavi a favore dell'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dell'intero fatturato;
- soltanto a decorrere dal 2019, con riferimento all'esercizio 2018, anziché come inizialmente previsto dal 2018 con riferimento all'esercizio 2017, la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

Ciò premesso, si elencano di seguito gli organismi strumentali, gli enti strumentali controllati, gli enti strumentali partecipati, le società controllate, le società partecipate costituenti il gruppo amministrazione pubblica del Comune di Firenze così come definitivamente individuati mediante Delibera di Giunta Comunale n. 10 del 16.01.2018. Per ciascuno vengono specificati la denominazione, la sede, l'oggetto e le attività affidate, il capitale sociale - per le società - ed il patrimonio netto - per i restanti enti.

1) Organismi strumentali

Ai sensi del paragrafo n.2 dell'Allegato n.4/4 al D.Lgs. 118/2011 risultano inclusi nel gruppo amministrazione pubblica gli organismi strumentali i quali sono costituiti dai soggetti come definiti dall'articolo 1 comma 2, lettera b) del decreto, in quanto trattasi delle articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto consolidato della capogruppo. Come anticipato, rientrano all'interno di tale categoria gli organismi che sebbene dotati di una propria autonomia contabile sono privi di personalità giuridica;

Secondo quanto previsto dalle Delibere di Giunta 42/2017 e 10/2018 nel gruppo amministrazione pubblica del Comune di Firenze non risultano inclusi organismi strumentali.

2) Enti strumentali controllati

Ai sensi del medesimo paragrafo n.2 dell'Allegato n.4/4 al D.Lgs. 118/2011 risultano inclusi nel gruppo amministrazione pubblica gli enti strumentali controllati che sono rappresentati dai soggetti come definiti dall'art. 11-ter, comma 1, ovvero costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:

- ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
- ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;

- esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
- ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;
- esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. Viene specificato che l'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante. In merito, viene precisato che l'attività si definisce prevalente se l'ente controllato abbia conseguito nell'anno precedente ricavi e proventi riconducibili all'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dei ricavi complessivi.

Viene infine sottolineato che non sono comprese nel perimetro di consolidamento gli enti e le aziende per i quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono compresi gli enti in liquidazione.

Secondo quanto previsto dalle Delibere di Giunta 42/2017 e 10/2018 nel gruppo amministrazione pubblica del Comune di Firenze definito risultano inclusi i seguenti enti strumentali controllati.

Associazione MUSE

SEDE

Piazza della Signoria, 1 - Palazzo Vecchio - 50122 Firenze - FIRENZE

OGGETTO

L'Associazione di cui il Comune di Firenze è socio, non ha finalità di lucro, è apartitica, apolitica e aconfessionale. Scopo dell'Associazione è la valorizzazione della cultura sia attraverso la realizzazione e gestione del progetto del "Museo dei Ragazzi", sia attraverso la promozione, l'organizzazione e la realizzazione e/o prestazione di attività e servizi culturali in particolare di tipo didattico/comunicativo, educativo e di fruizione di beni ed eventi artistici e culturali in genere.

Attività affidate

Valorizzare la conoscenza e la fruizione dei luoghi e dei beni della cultura del territorio, con particolare riguardo a quelli dei Musei Civici, attraverso varie attività, in primo luogo di tipo didattico-educativo oltre che informativo, divulgativo e di assistenza, rivolte ad un pubblico prevalentemente di ragazzi e giovani, ma anche di adulti, di famiglie e di "utenti" della cultura in genere.

PATRIMONIO NETTO: euro 622.680

Associazione Teatro Puccini

SEDE

Via delle Cascine, 41 50144 Firenze

OGGETTO

L'Associazione ha lo scopo di promuovere, organizzare, gestire e rappresentare, anche attraverso produzioni dirette, attività di spettacolo e cultura, gestire le strutture in cui effettuare tali attività.

PATRIMONIO NETTO: euro -62.703

Gabinetto Scientifico Letterario G.P. Vieusseux (Ente di diritto pubblico)

SEDE

Palazzo Strozzi - Piazza Strozzi 50123 Firenze -

OGGETTO

Ente morale R.D. 23.10.1925, n. 18191 L'Ente ha come scopo quello di continuare l'esistenza e l'esercizio del Gabinetto Scientifico - Letterario G.P. Vieusseux fondato nel Maggio 1819 conservando le sue nobili tradizioni.

PATRIMONIO NETTO: euro 235.346

A.S.P. Montedomini (Ente di diritto pubblico)

SEDE

Via dei Malcontenti, 6 - 50122 Firenze

OGGETTO

In conformità agli scopi originari delle istituzioni e delle aziende pubbliche di servizi alla persona che hanno concorso alla fusione, l'A.S.P. Firenze Montedomini costituisce, per il Comune di Firenze, il polo di riferimento funzionale in materia di anziani, disabilità e inclusione sociale. L'A.S.P. ha come finalità la gestione e l'organizzazione dell'erogazione di servizi socio assistenziali, in rapporto con i servizi sociali del Comune di Firenze e con la Società della Salute di Firenze nell'ambito delle seguenti aree: -Area non autosufficienza; -Area accoglienza e inclusione sociale; -Area didattico formativa; -Area storico culturale. Le attività relative agli scopi anzidetti saranno realizzate all'interno delle strutture della ASP o presso altre sedi.

Attività affidate

Gestione di servizi assistenziali e di supporto nell'ambito degli interventi per anziani e disabili - convenzione per il coordinamento e la gestione delle attività di accoglienza e inclusione sociale a favore di persone in stato di disagio ed emarginazione sociale - trasporto e fornitura pasti presso i centri diurni comunali a gestione diretta (c.d. Airone; c.d. Rondini; c.d. Colibri, Centro Socio-Educativo) e il Complesso residenziale di via Modigliani . Inoltre, l'ASP gestisce 3 RSA per anziani non autosufficienti.

Residenze per anziani autosufficienti e un Centro Diurno per persone con disturbi cognitivi, convenzionati con il Comune di Firenze e l'Azienda Sanitaria di Firenze.

PATRIMONIO NETTO: euro 53.241.839

Società della Salute di Firenze

SEDE LEGALE Palazzo Vecchio - Piazza Signoria - 50122 Firenze

SEDE OPERATIVA Viale della Giovine Italia 1/1 - 50122 Firenze

OGGETTO

La Società della Salute di Firenze è un consorzio dotato di personalità giuridica pubblica ed autonomia gestionale, costituito dal Comune di Firenze e dall'Azienda Sanitaria USL 10 di Firenze. E' un ente strumentale attraverso il quale il Comune di Firenze partecipa al governo dei servizi sanitari territoriali in forma integrata con i servizi sociali e attraverso il quale l'Azienda Sanitaria di Firenze concorre alla programmazione delle attività territoriali di zona-distretto. La Società della Salute persegue l'obiettivo di rispondere ai bisogni di salute di cittadini, attraverso l'esercizio associato delle funzioni e dei servizi, in attuazioni dei programmi e delle azioni definiti nel Piano Integrato di Salute della zona-distretto di Firenze.

PATRIMONIO NETTO: euro 154.006

3) Enti strumentali partecipati

Ai sensi del paragrafo n.2 dell'Allegato n.4/4 al D.Lgs. 118/2011 risultano ulteriormente inclusi nel gruppo amministrazione pubblica gli enti strumentali partecipati i quali sono rappresentati dai soggetti come definiti dall'articolo 11-ter, comma 2, costituiti dagli enti pubblici e private e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni previste per gli enti strumentali controllati.

Secondo quanto previsto dalle Delibere di Giunta 42/2017 e 10/2018 nel gruppo amministrazione pubblica del Comune di Firenze risultano inclusi i seguenti enti strumentali partecipati.

Scuola Superiore di Scienze Aziendali e Tecnologie Industriali (SSATI)

SEDE

Via Tagliamento 16- Firenze 50126 Firenze

OGGETTO

L'Associazione, costituitasi nel 2016 ha come scopo

- a) la formazione di particolari figure professionali destinate ad operare in qualifiche avanzate, anche al fine di facilitare un inserimento nel mercato del lavoro di giovani;
- b) la diffusione delle conoscenze di tecnologie innovative per una loro applicazione nei processi produttivi e percorsi formativi nelle diverse aree ITC e delle tecnologie industriali;
- c) il coordinamento con le strutture operanti nel campo delle alte tecnologie industriali e con quelle che svolgono formazione di livello superiore;
- d) il coordinamento dei progetti e delle strutture dedicate alla creazione di percorsi di nuova imprenditorialità nel territorio di riferimento;
- e) la realizzazione ed il coordinamento di specifici progetti formativi su richiesta dei soci;
- f) progetti di natura regionale, nazionale e comunitaria, di cui essere promotore e/o partner tecnico, in riferimento alle tematiche dell'innovazione delle tecnologie. Per lo svolgimento delle attività di cui sopra, l'Associazione potrà emanare ed adottare uno o più regolamenti, ed avvalersi della collaborazione del Direttore e di un Comitato scientifico.

Sono Organi dell'Associazione:

- . l'Assemblea dei Soci;
- . il Consiglio di Amministrazione;
- . il Presidente; l'Organo di Controllo.

PATRIMONIO NETTO: euro 255.198

Centro di Firenze per la Moda Italiana

SEDE

Via Faenza, 111 - 50123 Firenze

OGGETTO

L'Associazione ha lo scopo di realizzare ogni iniziativa atta alla promozione e valorizzazione, anche in senso commerciale, della moda italiana in tutti i suoi aspetti, promovendo mostre e presentazioni in Italia ed all'estero, opportune attività editoriali, di studio e di ricerca, ed in genere ogni attività direttamente o indirettamente connesse con i predetti scopi. Per il conseguimento degli scopi sociali il CENTRO MODA potrà partecipare alla costituzione o assumere partecipazioni, anche di minoranza, in enti privati, ivi comprese le società di capitali, tra le quali anche quelle partecipate da enti pubblici. Inoltre, il CENTRO MODA - sempre al fine di realizzare gli scopi sociali - potrà ricevere finanziamenti dagli enti ai quali partecipa in qualità di socio

PATRIMONIO NETTO: euro 1.408.070

C.S.T. - Centro Studi Turistici

SEDE

Via Piemonte, 7 - 50145 Firenze

OGGETTO

Associazione per lo studio e la risoluzione dei problemi del turismo in generale, incluso quello sociale giovanile, la realizzazione di interventi nel settore del turismo, la consulenza ad operatori turistici, la promozione di indagini e studi sui problemi economici del turismo.

PATRIMONIO NETTO: euro 125.794

Ent. Art. Polimoda

SEDE

Villa Favard - via Curtatone, 01 - 50123 Firenze

OGGETTO

L'Associazione Polimoda ha lo scopo di svolgere e promuovere attività di studio, di formazione e di documentazione nel campo delle arti ed attività applicate alla moda ed al costume, aperte a partecipanti di ogni nazionalità ed al mondo delle imprese, ed in particolare di:

- a) organizzare corsi di studio e di formazione ai più diversi livelli, anche con l'apertura di nuove sedi sia in Italia sia all'estero;
- b) svolgere attività di ricerca, di studio, di progettazione, di consulenza, di ricerche ed analisi su argomenti legati al settore della moda;
- c) servizi al lavoro ex Regolamento n. 47/R di esecuzione della L.R. 26.7.2002, n.32, quali:
 - orientamento;
 - servizi per l'incontro fra domanda e offerta di lavoro;
 - monitoraggio dei flussi del mercato del lavoro;
 - sostegno alla mobilità geografica dei lavoratori;
 - ogni altro servizio connesso e strumentale alle funzioni dei servizi pubblici per l'impiego, diverso da quelli sottoposti alle procedure di autorizzazione e da quelli riservati dalle legge in via esclusiva;
- d) elaborare studi ai fini della realizzazione di piani di acquisizione ed utilizzo di fondi di supporto alle attività di formazione e di consulenza e l'organizzazione di eventi;
- e) svolgere, in proprio e per conto terzi, attività di editing di testi e documentazioni.

L'Associazione, per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali può altresì costituire enti, organismi e soggetti giuridici dotati di autonomia operativa e gestionale.

L'Associazione, per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali, può inoltre prendere parte alla compagine associativa / societaria di enti, organismi e soggetti giuridici già esistenti/costituiti aventi finalità analoghe o complementari alle proprie. Il Polimoda determina e svolge le proprie attività nei modi dell'autonomia associativa, anche per quelle

corrispondenti a scopi degli enti associati, i quali attraverso la partecipazione perseguono le loro finalità in modo unitario, nelle forme di gestione che lo statuto determina.

L'Associazione si propone di stimolare da Firenze e dalla Toscana movimenti creativi di idee e di indirizzi, di respiro nazionale ed internazionale, con ricadute territoriali, nel campo del costume e della moda,

promuovendo e coinvolgendo la collaborazione di studiosi delle varie discipline, di artisti, di tecnici e di operatori economici a qualunque titolo interessati alle arti ed attività applicate della moda.

PATRIMONIO NETTO: euro 9.266.312

Centro di Ricerca Produzione e Didattica Musicale Tempo Reale

SEDE

presso Villa Strozzi - via Pisana, 77 - 50143 Firenze

OGGETTO

L'Associazione senza fini di lucro ha per scopo la realizzazione di un centro di attività di ricerca, produzione, didattica musicale, promozione della cultura musicale, organizzazione di corsi di formazione e specializzazione musicale.

PATRIMONIO NETTO: euro 37.849

Fondazione Marini San Pancrazio

SEDE

Piazza S. Pancrazio - 50123 Firenze

OGGETTO

La Fondazione ha lo scopo di assicurare la conservazione, la tutela, la valorizzazione e l'esposizione al pubblico delle opere donate rispettivamente al Comune di Firenze dallo scultore Marino Marini e dalla signora Mercedes Maria Anna Pedrazzini Marini e alla stessa Fondazione dalla Sig.ra Mercedes Maria Anna Pedrazzini Marini e di gestire il Museo Marino Marini situato nella ex chiesa di San Pancrazio a Firenze ove le suddette opere sono raccolte ed esposte, nonché di gestire la sottostante cripta, anche promuovendo manifestazioni espositive ed altre manifestazioni artistiche e culturali.

PATRIMONIO NETTO: euro 3.939.814

Fondazione Museo del Calcio

SEDE

Viale Aldo Palazzeschi, 20 - 50135 Firenze

OGGETTO

La Fondazione ha per scopo di costituire un centro di documentazione storica del gioco del calcio, quale espressione del patrimonio culturale e sportivo creato dalla Federazione Italiana Gioco Calcio, e dagli organismi ad essa aderenti. In particolare la Fondazione curerà il reperimento e la raccolta di cimeli, documenti, pubblicazioni relativi al mondo del calcio, nonché la costituzione di una banca dati di tipo multimediale.

PATRIMONIO NETTO: euro 390.012

Fondazione Orchestra Regionale Toscana

SEDE

Via Verdi, 5 - 50122 Firenze

OGGETTO

La Fondazione ha lo scopo di promuovere lo sviluppo e la diffusione della cultura musicale in Toscana, costituisce e gestisce un'orchestra stabile professionale per realizzare con continuità programmi di produzione e di distribuzione musicale in Toscana, collabora con le istituzioni musicali e teatrali e con le amministrazioni locali, assume iniziative per favorire il coordinamento delle attività musicali in Toscana, realizza scambi con analoghe istituzioni italiane e straniere.

PATRIMONIO NETTO: euro 6.730.728,34

Fondazione Palazzo Strozzi

SEDE

Palazzo Strozzi - Piazza Strozzi - 50123 Firenze

OGGETTO

La Fondazione persegue le finalità dello svolgimento delle attività di tutela, promozione e valorizzazione dei beni di interesse artistico, storico e paesaggistico di cui al D.Lgs. 42/04, delle attività culturali e dello spettacolo, delle attività di formazione superiore e di ricerca scientifica, della organizzazione di mostre, eventi ed iniziative di tipo culturale, del sostegno alla domanda culturale dei residenti dell'area metropolitana, anche per favorirne la coesione sociale, della agevolazione della produzione culturale innovativa, dello sviluppo del turismo culturale sostenibile e della definizione delle strategie operative necessarie per il raggiungimento di tali finalità, mediante la gestione dei beni ad essa assegnati o comunque da essa ricevuti, di strutture fisse stabilmente aperte al pubblico, degli istituti e dei servizi museali e culturali ad essa, a qualsiasi titolo, affidati.

PATRIMONIO NETTO: euro 3.915.674

Fondazione Primo Conti

SEDE

Villa Le Coste - Via G. Duprè, 18 - 50014 Fiesole - Firenze

OGGETTO

La Fondazione ha per scopo di gestire i beni immobili, di gestire, ordinare e rendere perfettamente fruibili i beni mobili, musicali e archivistici donati da Primo Conti e dai suoi familiari; di condurre studi e indagini critiche sui movimenti artistici e letterari in Toscana e sulle loro connessioni con la cultura italiana ed europea. partire dal primo novecento fino alle manifestazioni più recenti della cultura contemporanea.

La Fondazione può compiere ogni attività di ricerca scientifica e di diffusione culturale ed educativa per lo studio dei movimenti artistici e letterari dal primo novecento in poi compresa l'applicazione delle più moderne tecnologie digitali e informatiche; può censire e catalogare gli archivi di letterati, artisti e studiosi di detto periodo; può acquisire beni archivistici relativi ai movimenti di cui sopra; può altresì custodire ed ordinare archivi che potranno essere affidati da enti pubblici o da privati.

PATRIMONIO NETTO: euro 7.370.894

Fondazione Scienza e Tecnica

SEDE

Via Giusti, 27 - 50121 Firenze

OGGETTO

La Fondazione ha lo scopo di conservare, valorizzare e incrementare il proprio patrimonio storico, scientifico e librario proprio o in sua cura, promuovere la conoscenza della scienza e della tecnica con iniziative didattiche e di informazione scientifica, con particolare riferimento alle esigenze dell'Istituto Tecnico Statale per Geometri "Gaetano Salvemini" di Firenze, nonché studi e ricerche nel settore della scienza, della tecnica e della loro storia.

PATRIMONIO NETTO: euro 100.826

Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino

SEDE

Via Solferino, 15 - 50123 Firenze

Decreto Legislativo 29.6.1996 n. 367 e successive integrazioni e modificazioni

OGGETTO

La Fondazione persegue la diffusione dell'arte musicale e l'educazione musicale della collettività attraverso la diretta gestione del proprio Teatro e l'organizzazione in Italia e all'estero di attività concertistiche, liriche e di balletto; in particolare la Fondazione cura la programmazione organica di tali attività e la realizzazione del festival annuale denominato "Maggio Musicale Fiorentino".

PATRIMONIO NETTO: euro -4.951.650

Fondazione Teatro Toscana

SEDE

Via della Pergola, 12/32 - 50100 Firenze

OGGETTO

La Fondazione è finalizzata a mantenere, tutelare e valorizzare il patrimonio monumentale, storico e culturale che il teatro "La Pergola" di Firenze ha costruito ed espresso nel corso della sua storia fin dall'anno della fondazione (1652) in ogni settore e ambito delle discipline dello spettacolo dal vivo. L'obiettivo della Fondazione è quello di creare un Centro Internazionale di Cultura teatrale che possa coniugare attività di formazione, attività di valorizzazione delle lingue nazionali, ed attività di Archivio, sia bibliografico che audiovisivo

PATRIMONIO NETTO: euro 215.613

Istituto e Museo di Storia della Scienza

SEDE SOCIALE

Piazza dei Giudici, 1 -50122 – FIRENZE

OGGETTO

L'Istituto forma una biblioteca di storia delle scienze biologiche, fisiche e matematiche, raccoglie una iconografia degli scienziati, materiale scientifico di valore storico, ogni elemento che possa essere utile agli studiosi di Storia delle Scienze.

PATRIMONIO NETTO: euro 738.347

Museo e Istituto Fiorentino di Preistoria

SEDE SOCIALE

Via S. Egidio, 21 - 50122 Firenze

Persona giuridica privata D.P.R. 1.6.1977 n. 425

OGGETTO

Scopi dell'Associazione sono raccogliere, conservare e valorizzare, con esposizione al pubblico, materiali di proprietà o avuti in deposito, interessanti la paleontologia e la paleontologia umana, condurre campagne di ricerche e di scavo in Italia e all'estero.

PATRIMONIO NETTO: euro 96.076

Associazione Nelson Mandela Forum

SEDE

Viale Malta, 6 – 50137 Firenze

OGGETTO

L'Associazione ha lo scopo di gestire il Palazzo dello Sport di Firenze situato al Campo di Marte e mira a rendere un servizio alla cittadinanza ed a tutto il territorio mediante una gestione della struttura che, perseguendo il criterio di economicità ed avendo riguardo al corretto equilibrio fra spesa ed entrata, mantenga e sviluppi l'utilizzo commerciale della struttura assicurando tuttavia la rappresentanza e la soddisfazione di tutte le istanze provenienti dagli utenti del Palazzo dello Sport, siano essi associazioni o società sportive, enti di volontariato, organizzatori di eventi culturali, di spettacolo e di intrattenimento, come pure i singoli spettatori e frequentatori

PATRIMONIO NETTO: euro 603.386

Associazione Centro documentazione per la storia della Sanità Fiorentina

SEDE

Borgognissanti, 20 - 50123 Firenze

OGGETTO

L'Associazione ha lo scopo di collaborare alla conservazione e valorizzazione del patrimonio scientifico, storico, artistico, documentale e librario nell'ambito delle scienze mediche e delle istituzioni sanitarie nonché collaborare alla sua conservazione. Promuovere la conoscenza della storia della sanità, studi e ricerche nel settore e sviluppare rapporti di collaborazione con istituzioni analoghe.

PATRIMONIO NETTO: euro 92.263

Fondazione Istituto Tecnico Superiore per le tecnologie innovative per i beni e attività culturali - turismo, arte e beni culturali – TAB

SEDE

la Fondazione ha sede in Firenze - Via del Capaccio n.1

OGGETTO

la Fondazione persegue la finalità di promuovere la diffusione della cultura tecnica e scientifica, di sostenere le misure per lo sviluppo dell'economia e le politiche del lavoro. La Fondazione opera sulla base di piani triennali con i seguenti obiettivi:

- a) Assicurare, con continuità, l'offerta di tecnici superiori a livello post - secondario in relazione a figure che rispondano alla domanda proveniente dal mondo del lavoro pubblico e privato in relazione al settore di riferimento sopra indicato;
- b) Sostenere l'integrazione tra i sistemi di istruzione, formazione e lavoro, con particolare riferimento ai poli tecnico - professionali di cui all'art. 13, comma 2, della legge n.40/07, per diffondere la cultura tecnica e scientifica;
- c) Sostenere le misure per l'innovazione e il trasferimento tecnologico alle piccole e medie imprese;
- d) Diffondere la cultura tecnica e scientifica e promuovere l'orientamento dei giovani e delle loro famiglie verso le professioni tecniche;
- e) Stabilire organici rapporti con i fondi interprofessionali per la formazione continua dei lavoratori.

CAPITALE: euro 451.900

4) Società Controllate

Ai sensi del paragrafo n.2 dell'Allegato n.4/4 al D.Lgs. 118/2011 risultano inoltre incluse nel gruppo amministrazione pubblica le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:

- a) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
- b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

L'attività si definisce prevalente se la società controllata abbia conseguito nell'anno precedente ricavi a favore dell'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dell'intero fatturato.

In fase di prima applicazione del presente decreto, con riferimento agli esercizi 2015 – 2017, e pertanto con riferimento anche al presente Bilancio Consolidato, non sono considerate le società quotate e quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati.

Secondo quanto previsto dalle Delibere di Giunta 42/2017 e 10/2018 nel gruppo amministrazione pubblica del Comune di Firenze risultano incluse le seguenti società controllate.

Ataf S.p.a

DATI SOCIALI

Cod. Fiscale 80016730485

Partita IVA 01451500480

Sito web <http://www.atafspa.it>

Sede Legale: Viale dei Mille, 115 - FIRENZE

OGGETTO SOCIALE

Oggetto in service la gestione della rete di paline e pensiline in proprietà a supporto del TPL e dei ricavi da pubblicità correlati; la gestione e manutenzione del patrimonio immobiliare di proprietà.

CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale attuale, pari a €. 37.698.894,00, risulta suddiviso in numero 11.269.402 azioni del valore nominale di circa euro 3,3452435, così ripartite:

- a) quanto a numero 504.298, quali azioni correlate alla partecipazione detenuta da ATAF nella "TRAM DI FIRENZE S.p.A.", postergate nelle eventuali perdite di ATAF S.p.A., con diritto di voto limitato alla partecipazione sopra descritta e riservate al Comune di Firenze, per complessivi Euro 1.687.000.
- b) quanto a numero 10.765.104 quali azioni ordinarie, come di seguito indicato:

<i>Soci</i>	<i>Valore nominale</i>	<i>%</i>
Comune di Firenze	29.594.572,75	82,18
Comune di Sesto Fiorentino	1.559.316,28	4,33
Comune di Scandicci	1.537.708,61	4,27
Comune di Campi Bisenzio	936.307,09	2,60
Comune di Bagno a Ripoli	925.505,74	2,57
Comune di Fiesole	763.453,22	2,12
Comune di Calenzano	410.535,83	1,14
Comune di Impruneta	212.469,30	0,59
Comune di Vaglia	72.024,46	0,20
TOTALE	36.011.894,00	100,00

PARTECIPAZIONI

<i>Partecipazioni</i>	<i>Quota azionaria</i>	<i>Valore rilevato da ATAF S.p.a. (€)</i>
Gest S.p.A.	49,00%	0,00
Firenze Parcheggi S.p.A.	*5,30%	1.400.000,00

* la quota è variata a seguito delle riassegnazioni delle quote dei soci usciti dalla compagine sociale (5,19%)

Casa S.p.a

DATI SOCIALI

Codice Fiscale: 05264040485

P. IVA: 05264040485

Residenza o Sede Legale: Via Fiesolana, 5 - 50122, Firenze Fi

Sito internet: <http://www.casaspa.it>

OGGETTO SOCIALE

Recupero, manutenzione e gestione amministrativa del patrimonio destinato all'ERP in proprietà dei Comuni.

CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale risulta suddiviso in numero 9.300.000 azioni ordinarie del valore nominale di 1,00 euro, così ripartite:

<i>Soci</i>	<i>Valore nominale</i>	<i>%</i>
Comune di Firenze	5.487.000,00	59,00
Comune di Sesto Fiorentino	465.000,00	5,00
Comune di Campi Bisenzio	372.000,00	4,00
Comune di Scandicci	372.000,00	4,00
Comune di Bagno a Ripoli	186.000,00	2,00
Comune di Borgo S.Lorenzo	186.000,00	2,00
Comune di Lastra a Signa	186.000,00	2,00
Comune di Pontassieve	186.000,00	2,00
Comune di Barberino di Mugello	93.000,00	1,00
Comune di Calenzano	93.000,00	1,00
Comune di Fiesole	93.000,00	1,00
Comune di Figline Valdarno	93.000,00	1,00
Comune di Firenzuola	93.000,00	1,00
Comune di Greve in Chianti	93.000,00	1,00
Comune di Impruneta	93.000,00	1,00
Comune di Marradi	93.000,00	1,00
Comune di Reggello	93.000,00	1,00
Comune di Rignano sull'Arno	93.000,00	1,00
Comune di San Casciano	93.000,00	1,00
Comune di San Piero a Sieve	93.000,00	1,00
Comune di Scarperia	93.000,00	1,00
Comune di Signa	93.000,00	1,00
Comune di Vicchio	93.000,00	1,00
Comune di Barberino Val d'Elsa	46.500,00	0,50
Comune di Dicomano	46.500,00	0,50
Comune di Incisa Valdarno	46.500,00	0,50
Comune di Londa	46.500,00	0,50
Comune di Palazzuolo sul Senio	46.500,00	0,50
Comune di Pelago	46.500,00	0,50
Comune di Rufina	46.500,00	0,50
Comune di San Godenzo	46.500,00	0,50
Comune di Tavarnelle Val di Pesa	46.500,00	0,50
Comune di Vaglia	46.500,00	0,50
TOTALE	9.300.000,00	100,00

PARTECIPAZIONI

<i>Società partecipata</i>	<i>Quota azionaria</i>	<i>Valore da bilancio CASA S.p.A. (€)</i>
Società Consortile Energia Toscana C.E.T. Srl	0,019%	17,00
Banca Popolare Etica Soc. Coop.p.a.	0,02%	9.990,00

Firenze Parcheggi S.p.A.

DATI SOCIALI

Codice Fiscale: 03980970481

P. IVA: 03980970481

Residenza o Sede Legale: Via Giorgio La Pira, 21 - 50121, Firenze FI

Sito internet: <http://www.firenzeparcheggi.it/>

OGGETTO SOCIALE

Realizzazione, ampliamento, ristrutturazione e gestione di strutture immobiliari da adibire a centri intermodali, autosili e parcheggi.

CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale attuale risulta suddiviso in n. 495.550 azioni ordinarie del valore nominale di euro 51,65, così ripartite:

<i>Soci</i>	<i>Valore nominale</i>	<i>%</i>
Comune di Firenze	12.927.478,50	50,51
C.R.F. S.p.a.	2.400.330,45	9,38
Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a.	4.301.876,85	16,81
C.C.I.A.A. Firenze	1.572.949,10	6,15
Atlantia S.p.A.	1.400.748,00	5,47
ATAF S.p.A.	1.355.554,25	5,30
La Fondiaria-Unipolsai Ass.ni S.p.a.	584.109,85	2,28
B.N.L. S.p.a.	563.604,80	2,20
Ferservizi S.p.a.	411.392,25	1,61
Finoper FI S.r.l. in liquidazione	77.113,45	0,30
TOTALE	25.595.157,50	100,00

PARTECIPAZIONI

<i>Partecipazioni</i>	<i>Quota azionaria</i>	<i>Valore rilevato da Firenze Parcheggi S.p.A. (€)</i>
Firenze Mobilità S.p.A.	17,81 %	101.180,00
Firenze Convention Bureau S.c.r.l.	0,17 %	516,00

Mercafir S.p.A.

DATI SOCIALI

Codice Fiscale:

P. IVA: 03967900485

Residenza o Sede Legale: Piazza Artom, 12 - 50127, Firenze FI

Sito internet: <http://www.mercafir.it>

OGGETTO SOCIALE

La gestione del Centro Alimentare Polivalente di Novoli che è costituito dalle strutture e dai servizi per la raccolta, conservazione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agro-ittici-alimentari.

CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale attuale risulta suddiviso in n. 8.735 azioni ordinarie del valore nominale di euro 237,57, così ripartite:

<i>Soci</i>	<i>Valore nominale</i>	<i>%</i>
Comune di Firenze	1.236.551,85	59,59
Centrale del Latte S.p.A.	516.714,75	24,90
Fin. Pa.s. S.r.l.	115.934,16	5,59
Con. Sea.A.Confesercenti S.p.a	73.646,70	3,55
Fin. Gros. S.r.l.	73.409,13	3,54
Centro Carni Alimentari S.C.r.l.	31.834,38	1,53
Pam Panorama. S.p.a.	23.757,00	1,14
Unione Reg.le Toscana Coop.	2.613,27	0,13
CON.SV.AGRI S.C.r.l.	712,71	0,03
TOTALE	2.075.173,95	100,00

PARTECIPAZIONI

La Società Mercafir S.C.p.A. partecipa ai seguenti organismi:

- Consorzio Infomercati avente per oggetto la realizzazione di un sistema di collegamento informatico e telematico su tutto il territorio nazionale dei mercati agroalimentari all'ingrosso;
- Consorzio di Garanzia Crediti alle Imprese Commerciali e Turistiche e dei Servizi "Toscana Com-fidi" avente per oggetto lo svolgimento in via esclusiva dell'attività di garanzia collettiva dei fidi e dei servizi ad essa connessi per agevolare la concessione di finanziamenti a favore delle piccole e medie imprese consorziate;
- "Italmercati contatto di rete" tra gli enti gestori dei mercati di Roma, Milano, Firenze, Torino e Napoli .

S.a.S. S.p.a. (Servizi alla Strada S.p.a.)

DATI SOCIALI

Codice Fiscale: 05087650486

P. IVA: 05087650486

Residenza o Sede Legale: Via Marconi 18-20 - 50131, Firenze FI

Sito internet: <http://www.serviziallastrada.it/>

OGGETTO SOCIALE

Produzione di beni e servizi strumentali all'attività del Comune di Firenze nei seguenti principali settori e campi di intervento: strade; sosta; mobilità; mercati; pubbliche affissioni e impianti pubblicitari; custodia, sorveglianza e gestioni di beni e infrastrutture, aree pubbliche, anche a verde, impianti e altre strutture comunali; logistica; funzionamento di spazi per iniziative di ogni tipo; manifestazioni ed eventi; decoro urbano; informazione, comunicazione e sportelli al cittadino.

CAPITALE SOCIALE

Il Capitale Sociale ammonta a euro 700.000,00 diviso in 140.000 azioni ordinarie di euro 5,00 ed è **posseduto al 100% dal Comune di Firenze**

PARTECIPAZIONI

Nessuna

Silfi Società Illuminazione Firenze e Servizi Smartcity S.p.A.

DATI SOCIALI

Codice Fiscale: 06625660482

P. IVA: 06625660482

Residenza o Sede Legale: Via dei Della Robbia, 47 - 50132, Firenze Fi

Sito internet: <http://www.silfi.it/>

OGGETTO SOCIALE

Concessionaria dei servizi di gestione, manutenzione ordinaria e straordinaria, adeguamenti e riqualificazioni dei sistemi impiantistici e tecnologici a servizio della viabilità in tutto il territorio comunale, quali illuminazione pubblica e impianti semaforici.

CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale attuale risulta suddiviso in n. 7.500 azioni ordinarie del valore nominale di euro 100,00, così ripartite:

<i>Soci</i>	<i>Valore nominale</i>	<i>%</i>
Comune di Firenze	750.000,00	100,00
TOTALE	750.000,00	100,00

PARTECIPAZIONI

Nessuna

5) Società Partecipate

Ai sensi del paragrafo n.2 dell'Allegato n.4/4 al D.Lgs. 118/2011 risultano infine incluse nel gruppo amministrazione pubblica le società partecipate dall'amministrazione pubblica capogruppo le quali, tenuto conto della particolare applicazione della normativa prevista per l'annualità 2016, risultano costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. Soltanto a decorrere dal 20191, con riferimento all'esercizio 20182 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

Secondo quanto previsto dalle Delibere di Giunta 42/2017 e 10/2018 nel gruppo amministrazione pubblica del Comune di Firenze risulta inclusa la seguente società partecipata.

Linea Comune S.p.A.

DATI SOCIALI

Codice Fiscale: 05591950489

P. IVA: 05591950489

Residenza o Sede Legale: Via Reginaldo Giuliani, 250 - 50141, Firenze FI

Sito internet: <http://www.lineacomune.it/>

OGGETTO SOCIALE

La società svolge funzioni tecnico-operative e di supporto per i servizi di e-government, in particolare gestisce la piattaforma dei servizi integrati comune per la fornitura dei servizi telematici sviluppati nell'ambito del progetto e-Firenze e dal progetto People.

CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale risulta suddiviso in numero 200.000 azioni ordinarie del valore nominale di 1,00 euro, così ripartite:

<i>Soci</i>	<i>Valore Nominale</i>	<i>%</i>
Comune di Firenze	84.000,00	42,00
Città Metropolitana di Firenze	84.000,00	42,00
Comunità Montana Montagna Fiorentina	4.000,00	2,00
Comunità Montana del Mugello	4.000,00	2,00
Comune di Bagno a Ripoli	4.000,00	2,00
Comune di Fiesole	4.000,00	2,00
Comune di Scandicci	4.000,00	2,00
Comune di Campi Bisenzio	4.000,00	2,00
Comune di Sesto Fiorentino	4.000,00	2,00
Unione dei Comuni del Chianti F.no	4.000,00	2,00
TOTALE	200.000,00	100,00

PARTECIPAZIONI

Nessuna

DEFINIZIONE DELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO

Il Paragrafo 3.1 del Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, di cui all'Allegato n.4/4 del D.Lgs. 118/2011, afferma che al fine di consentire la predisposizione del bilancio consolidato, le amministrazioni comunali capogruppo predispongono, oltre all'elenco concernente gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica, in applicazione dei principi indicati nel paragrafo 2 di tale allegato, l'ulteriore elenco degli enti, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato.

Anche quest'ultimo elenco, come l'elenco relativo al gruppo amministrazione pubblica, è stato approvato dal Comune di Firenze, in riferimento al Bilancio Consolidato 2017, mediante Delibera di Giunta Comunale n. 42 del 17.02.2017, nonché, con successiva Delibera di Giunta Comunale n. 10 del 16.01.2018, definitivamente aggiornato in applicazione di quanto previsto al paragrafo 3.1 dell'Allegato 4/4 al D.Lgs. 118/2011.

Per quanto riguarda la definizione dell'area di consolidamento, costituita da tale elenco, il paragrafo 3.1 del medesimo Allegato n.4/4 del D.Lgs. 118/2011 chiarisce che gli enti e le società compresi nel gruppo amministrazione pubblica **possono non essere inseriti** nell'elenco degli enti e delle società inclusi nel bilancio consolidato nei casi di:

- a) *Irrelevanza*, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.
- b) *Impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento* in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate, specificando che i casi di esclusione del consolidamento per detto motivo sono evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità naturali) .

Premesso che per il Comune di Firenze non esistono casistiche ricomprese nel sopra indicato punto b), la previsione di eventuali casi di esclusione di enti e società dall'area di consolidamento si limita alla analisi dell'esistenza di situazioni di irrilevanza e alle relative scelte di inclusione o meno degli enti e società ad essa originariamente non afferenti all'interno del Bilancio Consolidato.

Più precisamente, infatti, il succitato paragrafo 3.1 dell'Allegato n.4/4 del D.Lgs. 118/2011 specifica:

- da un lato, che **sono considerati irrilevanti** i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10 per cento per gli enti locali rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo del:
 - totale dell'attivo,
 - patrimonio netto,
 - totale dei ricavi caratteristicidove la percentuale di irrilevanza riferita ai "ricavi caratteristici" è determinata rapportando i componenti positivi di reddito che concorrono alla determinazione del valore della produzione dell'ente o società controllata o partecipata al totale dei "A) Componenti positivi della gestione" dell'ente". In presenza di patrimonio netto negativo, l'irrilevanza è determinata con riferimento ai soli due parametri restanti.
- dall'altro, che al fine di garantire la significatività del bilancio consolidato gli enti **possono considerare non irrilevanti** i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori a quelle sopra richiamate.

Inoltre, si segnala l'introduzione a partire dall'esercizio 2017 di un ulteriore criterio di individuazione della rilevanza dei soggetti ai fini dell'inclusione nell'area di consolidamento. Il paragrafo 3.1 aggiornato dell'Allegato n.4/4 al D.Lgs. 118/2011 stabilisce infatti che a **decorrere dall'esercizio 2017 sono considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo**, a prescindere dalla quota di partecipazione.

In linea con le esigenze di contenuto della nota integrativa al Bilancio Consolidato indicate al paragrafo 5 del principio succitato, si precisa quanto segue:

- secondo quanto stabilito con Delibera di Giunta Comunale n. 42 del 17.02.2017, così come confermato con successiva Delibera di Giunta Comunale n. 10 del 16.01.2018, le seguenti Società sono state incluse nel perimetro di consolidamento per il 2017:
 - *Associazione MUSE*
 - *Casa S.p.a*
 - *Servizi alla Strada - S.a.S. S.p.a.*
 - *Silfi Società Illuminazione Firenze e Servizi Smartcity S.p.A.*
 - *Linea Comune S.p.A.*
- le suindicate società, pur presentando i suindicati parametri inferiori alla soglia del 10%, risultano rilevanti ai fini dell'inclusione nel perimetro di consolidamento in quanto trattasi rispettivamente per l'Associazione MUSE di affidataria diretta di servizi da parte dell'Amministrazione e per le restanti Società di società in house.
- il perimetro di consolidamento non include, pertanto, enti e società che, pur qualificandosi come irrilevanti, secondo i criteri di cui al paragrafo 3.1 dell'Allegato n.4/4 del D.Lgs. 118/2011 risultano inclusi nel perimetro di consolidamento;
- le suindicate società sono gli unici soggetti facenti parte del gruppo amministrazione pubblica che risultano qualificarsi come rilevanti secondo i criteri di cui al paragrafo 3.1 dell'Allegato n.4/4 del D.Lgs. 118/2011, e pertanto non esistono enti e società che risultano escluse dal bilancio consolidato 2017 pur presentando i requisiti formali per la relativa inclusione.

ELENCO DEGLI ENTI E DELLE SOCIETA' FACENTI PARTE DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA COMPRESI NEL BILANCIO CONSOLIDATO

Il Paragrafo 5 del Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, di cui all'Allegato n.4/4 del D.Lgs. 118/2011, prevede dunque, come precedentemente esposto, l'inclusione all'interno della nota integrativa al bilancio consolidato dell'elenco degli enti, le aziende e le società componenti del gruppo comprese nel bilancio consolidato.

Al riguardo, vi si specifica che per ciascun componente occorre indicare:

- a) la percentuale utilizzata per consolidare il bilancio e, al fine di valutare l'effetto delle esternalizzazioni, l'incidenza dei ricavi imputabili alla controllante rispetto al totale dei ricavi propri, comprensivi delle entrate esternalizzate;
- b) le spese di personale utilizzato a qualsiasi titolo, e con qualsivoglia tipologia contrattuale;
- c) le perdite ripianate dall'ente, attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie, negli ultimi tre anni.

In merito alla suindicata lettera a) si evidenzia che la normativa stabilisce che:

- i bilanci della amministrazione comunale capogruppo e dei componenti del gruppo, siano opportunamente rettificati a seguito:
 - dello svolgimento delle attività dirette a rendere uniformi i bilanci da consolidare;
 - dell'eliminazione delle operazioni infragruppo
 - dell'identificazione delle quote di pertinenza di terzi;Inoltre siano aggregati voce per voce, facendo riferimento ai singoli valori contabili, sommando tra loro i corrispondenti valori dello stato patrimoniale (attivo, passivo e patrimonio netto) e del conto economico (ricavi e proventi, costi e oneri):
 - per l'intero importo delle voci contabili con riferimento ai bilanci degli enti strumentali controllati e delle società controllate (cd. metodo integrale);
 - per un importo proporzionale alla quota di partecipazione, con riferimento ai bilanci delle società partecipate e degli enti strumentali partecipati (cd. metodo proporzionale).
- nel caso di applicazione del metodo integrale, nel bilancio consolidato è rappresentata la quota di pertinenza di terzi, sia nello stato patrimoniale che nel conto economico, distintamente da quella della capogruppo.

Ciò premesso, si elencano di seguito tali società così come definitivamente individuate mediante Delibere di Giunta n.42/2017 e n. 10/2018, in riferimento alle quali si riportano le necessarie informazioni previste dall'Allegato n.4/4 al D.Lgs. 118/2011.

Associazione MUS.E.

Il bilancio dell'Associazione **risulta aggregato in misura percentuale pari al 100%**, ovvero per l'intero importo delle voci contabili, in quanto l'Associazione MUS.E. è ente strumentale controllato dal Comune di Firenze.

Riguardo alle modalità di applicazione per il caso in oggetto del metodo di consolidamento integrale occorre tenere conto di quanto specificato dall'Allegato n.4/4 al D.Lgs. 118/2011 il quale ha stabilito - in occasione dell'aggiornamento conseguente alla necessità di optare, ai fini della definizione delle quote di partecipazione delle amministrazioni pubbliche nelle fondazioni, fra l'ipotesi che prevede che tale quota sia determinata in proporzione alla distribuzione dei diritti di voto nell'organo decisionale, competente a

definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività della fondazione, oppure, alternativamente, che la quota di partecipazione sia determinata in proporzione alle quote del fondo patrimoniale conferito - di individuare la quota di partecipazione secondo la prima ipotesi.

Tale aggiornamento ha introdotto inoltre il principio secondo cui la quota del risultato economico e del fondo patrimoniale corrispondente alla quota di partecipazione è rappresentata nel bilancio consolidato come quota di pertinenza di terzi, sia nello stato patrimoniale che nel conto economico, distintamente da quella della capogruppo, se lo statuto prevede, in caso di estinzione, la devoluzione del patrimonio ad altri soggetti.

Premesso che risultano soci ordinari dell'Associazione MUS.E. il Comune di Firenze, la Città Metropolitana di Firenze e il Comune di Vinci e che, in base allo Statuto dell'Associazione, l'Assemblea è l'organo dell'Associazione, di cui fanno parte i Soci Ordinari, investito delle scelte e decisioni di indirizzo delle attività per il perseguimento degli scopi statutari, si sottolinea come lo Statuto stesso affermi esplicitamente che **in caso di scioglimento dell'Associazione stessa, ogni residuo dovrà essere devoluto ad associazioni, federazioni o enti che abbiano oggetto identico o affine a quello dell'Associazione o avente fini di pubblica utilità.**

Da quanto sopra deriva che **la quota del risultato economico e del fondo patrimoniale corrispondente alla quota di partecipazione del Comune di Firenze deve essere rappresentata nel bilancio consolidato come quota di pertinenza di terzi**, sia nello stato patrimoniale che nel conto economico, distintamente da quella della capogruppo, **così come le quote riferite alle partecipazioni della Città Metropolitana di Firenze e del Comune di Vinci.**

Si evidenzia, inoltre, che non risultano segnalati dall'Associazione MUS.E. ricavi derivanti da attività esternalizzate dal Comune ai fini della valutazione dell'incidenza degli stessi rispetto al totale dei ricavi propri.

Il Costo del Personale indicato da dall'Associazione MUS.E. per il 2017 risulta essere pari ad euro 1.971.691.

Nel corso degli ultimi tre anni non si sono verificati ripiani di perdite dell'Associazione MUS.E., da parte del Comune di Firenze attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie.

Casa S.p.A.

Il bilancio della società **risulta aggregato in misura percentuale pari al 100%**, ovvero per l'intero importo delle voci contabili, in quanto Casa S.p.A. è società controllata dal Comune di Firenze.

Non risultano segnalati da Casa S.p.A. ricavi derivanti da attività esternalizzate dal Comune ai fini della valutazione dell'incidenza degli stessi rispetto al totale dei ricavi propri.

Il Costo del Personale indicato da Casa S.p.A. nel proprio Conto Economico 2017 risulta essere pari ad euro 3.974.018.

Nel corso degli ultimi tre anni non si sono verificati ripiani di perdite di Casa S.p.A. da parte del Comune di Firenze attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie.

Servizi alla Strada – S.a.s. S.p.A.

Il bilancio della società **risulta aggregato in misura percentuale pari al 100%**, ovvero per l'intero importo delle voci contabili, in quanto Servizi alla Strada – S.a.s. S.p.A. è società controllata dal Comune di Firenze.

Non risultano segnalati da Servizi alla Strada – S.a.s. S.p.A. ricavi derivanti da attività esternalizzate dal Comune ai fini della valutazione dell'incidenza degli stessi rispetto al totale dei ricavi propri.

Il Costo del Personale indicato da Servizi alla Strada – S.a.s. S.p.A. nel proprio Conto Economico 2017 risulta essere pari ad euro 6.676.097.

Nel corso degli ultimi tre anni non si sono verificati ripiani di perdite di Servizi alla Strada – S.a.s. S.p.A. da parte del Comune di Firenze attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie.

Silfi Società Illuminazione Firenze e Servizi Smartcity S.p.A.

Il bilancio della società **risulta aggregato in misura percentuale pari al 100%**, ovvero per l'intero importo delle voci contabili, in quanto Silfi Società Illuminazione Firenze e Servizi Smartcity S.p.A. è società controllata dal Comune di Firenze.

Non risultano segnalati da Società Illuminazione Firenze e Servizi Smartcity S.p.A. ricavi derivanti da attività esternalizzate dal Comune ai fini della valutazione dell'incidenza degli stessi rispetto al totale dei ricavi propri.

Il Costo del Personale indicato da Società Illuminazione Firenze e Servizi Smartcity S.p.A. nel proprio Conto Economico 2017 risulta essere pari ad euro 6.676.097.

Nel corso degli ultimi tre anni non si sono verificati ripiani di perdite di Società Illuminazione Firenze e Servizi Smartcity S.p.A. da parte del Comune di Firenze attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie.

Linea Comune S.p.A.

Il bilancio della società **risulta aggregato in misura percentuale pari al 42% rispetto** all'intero importo delle voci contabili, in quanto Linea Comune S.p.A. è società partecipata dal Comune di Firenze per tale quota percentuale.

Non risultano segnalati da Linea Comune S.p.A. ricavi derivanti da attività esternalizzate dal Comune ai fini della valutazione dell'incidenza degli stessi rispetto al totale dei ricavi propri.

Il Costo del Personale indicato da Linea Comune S.p.A. nel proprio Conto Economico 2017 risulta essere pari ad euro 1.189.767.

Nel corso degli ultimi tre anni non si sono verificati ripiani di perdite di Linea Comune S.p.A. da parte del Comune di Firenze attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie.

ANALISI DEGLI ASPETTI SIGNIFICATIVI DEI DATI CONTABILI AGGREGATI NEL BILANCIO CONSOLIDATO

Secondo il Paragrafo 5 del Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, di cui all'Allegato n.4/4 del D.Lgs. 118/2011, la nota integrativa deve esporre in riferimento ai dati di tale bilancio:

- i criteri di valutazione applicati;
- le ragioni delle più significative variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo rispetto all'esercizio precedente (escluso il primo anno di elaborazione del bilancio consolidato);
- distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni, e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento, con specifica indicazione della natura delle garanzie;
- la composizione delle voci "ratei e risconti" e della voce "altri accantonamenti" dello stato patrimoniale, quando il loro ammontare è significativo;
- la suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari tra le diverse tipologie di finanziamento;
- la composizione delle voci "proventi straordinari" e "oneri straordinari", quando il loro ammontare è significativo;
- cumulativamente per ciascuna categoria, l'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci dell'impresa capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento;
- per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati il loro fair value ed informazioni sulla loro entità e sulla loro natura.

Gli aspetti sopra elencati sono desumibili mediante una analisi sulle modalità di costituzione e la composizione delle singole voci di bilancio delle società consolidate alla cui aggregazione e omogeneizzazione si è provveduto in sede di predisposizione del bilancio consolidato 2017.

CRITERI DI CLASSIFICAZIONE E VALUTAZIONE APPLICATI

Secondo l'Allegato n.4/4 al D.Lgs. 118/2011 la predisposizione del bilancio consolidato si fonda sull'adeguamento dei bilanci del gruppo, compresi i bilanci consolidati intermedi, ai criteri previsti nell'allegato stesso, se non in contrasto con la disciplina civilistica, per gli enti del gruppo in contabilità economico-patrimoniale.

L'Allegato n.4/4 al D.Lgs. 118/2011 aggiunge tra l'altro che nei casi in cui i criteri di valutazione e di consolidamento adottati nell'elaborazione dei bilanci da consolidare non sono tra loro uniformi, pur se corretti, l'uniformità è ottenuta apportando a tali bilanci opportune rettifiche in sede di consolidamento. Ad esempio, può essere necessario procedere alla rettifica dei bilanci per rendere omogenei gli accantonamenti ai fondi ammortamenti se effettuati con aliquote differenti per le medesime tipologie di beni o gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti.

Ciò premesso, occorre osservare che nelle relazioni sulla gestione e dalle note integrative ai relativi bilanci, le società consolidate Casa S.p.a, Servizi alla Strada - S.a.S. S.p.a., Silfi Società Illuminazione Firenze e Servizi Smartcity S.p.A., Linea Comune S.p.A. hanno esplicitamente affermato di aver tenuto conto, nella predisposizione dei propri consuntivi, dell'introduzione nel nostro ordinamento della "riforma contabile" di cui al D.Lgs. 18 agosto 2015 n.139 in attuazione della direttiva europea 2013/34/UE, a seguito della quale sono state integrate e modificate le norme del codice civile per la redazione del bilancio di esercizio relativamente agli schemi, ai criteri di valutazione, al contenuto della nota integrativa e della relazione sulla gestione. Le stesse società specificano inoltre di non aver derogato nell'esercizio

2017 ad alcun criterio di valutazione previsto dalla legislazione sul bilancio di esercizio.

Quanto sopra, da un lato garantisce una omogeneità nella classificazione delle voci e nei relativi criteri di valutazione originari per quanto concerne i dati contabili delle quattro società, dall'altro attesta una definizione di tali voci di bilancio in stretta applicazione della disciplina civilistica. Ne deriva pertanto una minimizzazione degli interventi effettuati mediante rettifiche in sede di consolidamento alle valutazioni applicate dalle società ai fini di adeguarne le voci di bilancio ai principi di cui al D.Lgs. 118/2011.

La nota integrativa del Bilancio 2017 dell'Associazione MUS.E. afferma che il bilancio stesso è stato redatto secondo le “Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli Enti non Profit” approvato dal Consiglio dell'Agenzia per le Onlus dell'11 febbraio 2009, che ha recepito “I principi statuiti nelle Raccomandazioni approvate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti per la rappresentazione dei risultati di sintesi delle organizzazioni “non profit”.

Quale conseguenza dell'applicazione delle linee guida e dei principi sopra individuati, nella nota integrativa viene specificato che:

- i criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2017, non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare per quanto riguarda i criteri di valutazione ed il rispetto del principio di continuità nell'applicazione dei medesimi.
- la contabilizzazione dei costi e dei ricavi dell'attività istituzionale è stata effettuata separatamente da quelli relativi all'attività commerciale.
- i costi promiscui sono stati imputati alle due attività in proporzione al rapporto tra il totale dei ricavi/proventi dell'attività istituzionale rispetto al totale dei ricavi/proventi.
- la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva di continuità dell'attività.
- l'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati;
- in ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In sede di predisposizione del Bilancio 2017 dell'Associazione MUS.E. sono dunque stati rispettati i principi della continuità e della costanza, dell'unità, della veridicità attendibilità, correttezza, e comprensibilità, della prudenza, della coerenza, della congruità, della integrità, della universalità, della competenza finanziaria, della competenza economica previsti anche dal D.Lgs. 118/2011.

Analizzate le caratteristiche di partenza dei bilanci dei soggetti consolidati, occorre sottolineare innanzitutto che l'attuazione dei procedimenti richiesti dalla normativa ai fini del perseguimento dell'omogeneità nei criteri di classificazione, ma anche di valutazione, in sede di consolidamento dei singoli bilanci è stata garantita dall'avvenuta applicazione, in occasione della predisposizione del presente Bilancio Consolidato, di quanto previsto dall'aggiornamento all'Allegato n.4/4 al D.Lgs. 118/2011 nella parte in cui si afferma che è necessario richiedere agli enti strumentali che adottano la sola contabilità economico patrimoniale e alle società del gruppo:

- le informazioni necessarie all'elaborazione del bilancio consolidato secondo i principi contabili e lo schema previsti dal d.lgs. 118/2011, se non presenti nella nota integrativa;
- la riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico secondo lo schema previsto dall'allegato 11 al d.lgs 118/2011.

D'altra parte, nel medesimo Allegato n.4/4 al D.Lgs. 118/2011 si afferma che è possibile derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione:

- quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta con inserimento nell'informativa supplementare al bilancio consolidato di specificazioni sulla difformità dei principi contabili utilizzati;
- quando le difformità nei principi contabili adottati non sono rilevanti, sia in termini quantitativi che qualitativi, rispetto al valore consolidato della voce in questione.

Ciò premesso, si rileva:

- da un lato, dal punto di vista del Bilancio del Comune di Firenze, come l'introduzione del Principio contabile relativo alla contabilità economico-patrimoniale di cui all'Allegato n.4/3 al D.Lgs. 118/2011 abbia di fatto avvicinato notevolmente i criteri di rilevazione dei fatti gestionali di carattere economico-patrimoniale e le modalità di presentazione delle risultanze ad essi conseguenti utilizzati dagli enti pubblici ai sistemi applicati dagli enti di diritto privato. Ciò è confermato anche dai numerosi richiami alla disciplina civilistica contenuti in tale Principio fino ad giungere a quanto previsto al paragrafo n.8 il quale afferma che "Per quanto non specificatamente previsto nell'Allegato n.4/3 al D.Lgs. 118/2011 si fa rinvio agli articoli dal n. 2423 al n. 2435 bis (disciplina del bilancio di esercizio) del codice civile e ai principi contabili emanati dall'OIC.", nonché come il Comune di Firenze, in linea con quanto suesposto, abbia concretamente provveduto nei tempi previsti dalla normativa vigente alla predisposizione del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale relativi all'esercizio 2017 secondo i criteri stabiliti dal suddetto Principio contabile (Allegato n.4/3 al D.Lgs. 118/2011), applicando per quanto non ivi specificatamente previsto i principi civilistici.
- dall'altro, come i valori iscritti in bilancio da parte dei soggetti consolidati, sia considerati singolarmente che complessivamente, risultano quantitativamente inferiori, per alcune voci anche in misura significativa, rispetto ai medesimi valori riportati nel bilancio comunale.

Si è pertanto optato, alla luce di quanto sopra esposto, al mantenimento dell'omogeneità dei criteri già utilizzati dai soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento, anche in vista della eliminazione delle proprie partite reciproche.

Da un lato tale opzione consente una rappresentazione corretta delle poste contabili, poiché non disallineata alle nuove disposizioni civilistiche, spesso richiamate anche nelle norme riferite alla contabilità economico-patrimoniale degli enti locali, dall'altro le minime difformità di applicazione dei principi contabili fra il Comune di Firenze e i soggetti consolidati non risultano rilevanti sia in termini quantitativi, visto quanto precedentemente evidenziato, che qualitativi.

Infine si evidenzia come qualsiasi difformità nei criteri di valutazione delle partite reciproche fra il Comune di Firenze e i Soggetti Consolidati sia stata comunque opportunamente trattata in sede di elisione delle stesse, con emersione dei differenti relativi importi, e una adeguata destinazione delle differenze a valere sul bilancio consolidato, in modo da conservare la veridicità e la correttezza della sua rappresentazione.

CREDITI E DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A CINQUE ANNI, E DEI DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI DI IMPRESE INCLUSE NEL CONSOLIDAMENTO

Da un'analisi delle note integrative dei soggetti consolidati, per quanto riguarda i debiti con durata residua superiore a cinque anni emerge l'esistenza nei rispettivi bilanci dei seguenti:

- debiti per euro 3.424.644 di Casa S.p.a. verso Banche;
- debiti per euro 91.679 di Silfi Società Illuminazione Firenze e Servizi Smartcity S.p.A. verso soci per finanziamenti.

I debiti di Silfi Società Illuminazione Firenze e Servizi Smartcity S.p.A. si riferiscono al finanziamento soci fruttifero dal 01.01.2018 erogato dal Comune di Firenze, e pertanto si è provveduto alla relativa elisione in sede di consolidamento e non risultano inclusi fra i debiti esposti nel presente Bilancio Consolidato.

Non emergono invece la presenza di crediti con durata residua superiori ai cinque anni e di debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento.

COMPOSIZIONE DELLE VOCI “RATEI E RISCOINTI” E DELLA VOCE “ALTRI ACCANTONAMENTI” DELLO STATO PATRIMONIALE

Per quanto riguarda la composizione della voce ratei e risconti si riporta il dettaglio dei valori complessivi maggiormente significativi iscritti sui singoli bilanci dei soggetti consolidati:

- ratei e risconti attivi derivanti dal bilancio di Servizi alla Strada – S.a.s. S.p.A. calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due esercizi di cui si riporta di seguito la composizione:
 - Risconti attivi per assicurazioni 86.123
 - Risconti attivi per polizza sanitaria 35.112
 - Riconti attivi per tasse e imposte varie 453
 - Riconti attivi per spese telefoniche 11.675
 - Risconti attivi per abbonamenti 217
 - Riconti attivi per canone gestione porte telematiche 10.390
 - Risconti attivi per noleggio attrezzatura 906
 - Risconti attivi per canone gestione archivio aziendale 2.981
 - Risconti attivi assistenza software 5.162
 - Risconti attivi contratti di manutenzione 2.831

Totale 155.850

- ratei e risconti passivi derivanti dal bilancio di Servizi alla Strada – S.a.s. S.p.A. calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due esercizi di cui si riporta di seguito la composizione:
 - Risconti passivi inerenti il servizio controllo accessi alla ZTL 537.452
 - Risconti passivi inerenti il rilascio degli abbonamenti annuali per la sosta nelle ZCS 43.257
 - Risconti passivi inerenti il servizio attivazione Telepass autostradali per accesso ZTL 1.007
 - Risconti passivi inerenti l'antenna Telecom presso la depositeria di via Allende 1.761

Totale 583.477

- ratei e risconti attivi derivanti dal bilancio di Silfi Società Illuminazione Firenze e Servizi Smartcity S.p.A. determinati rispettando il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio e riferiti esclusivamente a quote di componenti reddituali comuni a più esercizi e variabili in ragione del tempo, non comprensivi, al 31/12/2017, di ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni di cui si riporta di seguito la composizione:
 - Ratei attivi 675
 - Risconti attivi - Materiali 107.489
 - Risconti attivi - Retribuzioni operai 2.963
 - Risconti attivi - Contributi INPS 921
 - Risconti attivi - Assicurazioni 1.166
 - Risconti attivi - Manutenzione automezzi 658
 - Risconti attivi - Noli 452
 - Risconti attivi - Concessioni governative e diritti 4.831
 - Risconti attivi - Lavori da terzi 84.451
 - Risconti attivi - assistenza tecnica 1.210
 - Risconti attivi - Tasse di circolazione 532
 - Risconti attivi – Aggiornamenti software 1.200
 - Risconti attivi - Affitto 2.022
 - Risconti attivi - Telefono 738
 - Altri di ammontare non apprezzabile 672

Totale 209.978

Si evidenzia inoltre l'esistenza nel Passivo Patrimoniale della voce Contributi agli investimenti derivante dal Bilancio del Comune di Firenze, pari a complessivi 646.963.486,52 euro, costituita dall'importo pari ai contributi agli investimenti precedentemente accertati dall'ente che non hanno rappresentato componenti positivi del reddito degli esercizi precedenti, in quanto i relativi immobili finanziati devono ancora essere ammortizzati per lo stesso importo. Pertanto, le nuove quote iscritte si storeranno progressivamente con imputazione al conto economico in concomitanza con l'utilizzo di tali beni e il loro corrispondente ammortamento annuale.

Per quanto riguarda gli importi presenti alla voce "altri accantonamenti" (inserita in fondi per rischi ed oneri al punto "altri") si riportano di seguito le grandezze maggiormente significative:

- Fondo rischi per liti derivante dal bilancio di Servizi alla Strada – S.a.s. S.p.A. finalizzato alla copertura dei rischi connessi al contenzioso societario formato negli esercizi precedenti e nell'esercizio 2017 per un ammontare complessivo di 350.000 euro;
- Fondi derivanti dal bilancio Silfi Società Illuminazione Firenze e Servizi Smartcity S.p.A. per 1.213.907 euro riferiti a rischi per contenziosi in corso (in particolare vi sono compresi rischi derivanti da cause civili e di lavoro), a rischi connessi ad eventi esterni non prevedibili e ad oneri di competenza stimati su commesse 2017, ancora da ultimare a fine esercizio;
- la voce Fondi per rischi e oneri iscritta sul Bilancio del Comune di Firenze per 3.484.159,28 euro include particolari fondi destinati a coprire perdite o debiti rappresentati da vincolo di somme per eventuali controversie con il personale o con i terzi, per le quali occorre stanziare a chiusura dell'esercizio un accantonamento commisurato all'esborso che si stima di dover sostenere al momento della definizione della controversia, e per il quale non risulta correttamente assunto impegno di spesa ma soltanto vincolato avanzo di amministrazione, nonché somme da vincolarsi a fronte di partecipazioni immobilizzate in società che registrano perdite che non hanno natura durevole.

SUDDIVISIONE DEGLI INTERESSI E DEGLI ALTRI ONERI FINANZIARI TRA LE DIVERSE TIPOLOGIE DI FINANZIAMENTO

Si evidenzia, in riferimento al presente bilancio consolidato, quanto segue:

- la voce interessi e altri oneri finanziari, iscritta in bilancio in relazione a Casa S.p.a. per euro 315.858, si riferisce a debiti verso banche per 315.423 euro e ad altri debiti per 435 euro;
- gli interessi e degli altri oneri finanziari, iscritti in bilancio in relazione a Servizi alla Strada – S.a.s. S.p.A. per complessivi 4.396 euro, si riferiscono a interessi passivi su debiti v/fornitori per € 3.503, interessi passivi diversi per € 154 e interessi su dilazionamento imposte per € 739;
- gli interessi e degli altri oneri finanziari, iscritti in bilancio in relazione a Silfi Società Illuminazione Firenze e Servizi Smartcity S.p.A. per complessivi 2.790 euro, si riferiscono interamente a Altri oneri su operazioni finanziarie.
- Gli interessi ed altri oneri finanziari, iscritti in bilancio in relazione al Comune di Firenze per complessivi 15.831.500,48 euro si riferiscono a:
 - Interessi passivi a altre imprese su finanziamenti a medio lungo termine per euro 6.774.256,41
 - Altri interessi passivi a Amministrazioni Centrali per euro 506,66
 - Altri interessi passivi a Enti previdenziali per euro 32,74
 - Altri interessi passivi ad altri soggetti per euro 110.993,45
 - Flussi periodici netti in uscita (da derivati di ammortamento) per euro 8.945.711,22

COMPOSIZIONE DELLE VOCI “PROVENTI STRAORDINARI” E “ONERI STRAORDINARI”

Le poste delle voci “proventi straordinari” ed “oneri straordinari” sono rappresentate:

- dal lato attivo principalmente da valori derivanti dal Bilancio del Comune di Firenze tra cui si segnalano insussistenze del passivo e sopravvenienze attive per un importo complessivo di euro 33.930.505,60 dovute oltre che al riaccertamento dei residui operato in contabilità finanziaria, alla realizzazione di altre sopravvenienze attive, plusvalenze patrimoniali per euro 7.698.143,76, proventi da permessi da costruire per euro 4.770.953,55,
- anche dal lato passivo da valori derivanti dal Bilancio del Comune di Firenze tra cui si segnalano Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo per euro 13.164.777,75;

I valori dei proventi e oneri di carattere straordinario relativi ai restanti soggetti consolidati, i quali non risultano di ammontare significativo rispetto all'importo complessivo evidenziato a valere sul presente Bilancio Consolidato, sono affluiti nelle voci “altri ricavi e proventi diversi” ed “oneri diversi di gestione” secondo la classificazione della disciplina civilistica adottata.

AMMONTARE DEI COMPENSI SPETTANTI AGLI AMMINISTRATORI E AI SINDACI DELL'IMPRESA CAPOGRUPPO PER LO SVOLGIMENTO DI TALI FUNZIONI ANCHE IN ALTRE IMPRESE INCLUSE NEL CONSOLIDAMENTO

Si ritiene che non sussista la fattispecie

FAIR VALUE ED INFORMAZIONI SU ENTITÀ E NATURA STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Gli strumenti finanziari derivati sono utilizzati con finalità di copertura, in modo da ridurre il rischio di cambio, di tasso di interesse e di variazioni nei prezzi di mercato (correlati principalmente a commodity e titoli). In conformità all'OIC 32, tutti gli strumenti finanziari derivati sono valutati al fair value.

Per quanto riguarda le informazioni sulla entità e natura degli strumenti finanziari derivati afferenti il presente bilancio consolidato si segnala che le note integrative ai bilanci 2017 dei soggetti consolidati ulteriori rispetto al Comune di Firenze non evidenziano l'esistenza di strumenti finanziari derivati ad essi afferenti.

Il **Comune di Firenze**, come già indicato nella relazione sulla gestione al rendiconto 2017, presenta al 31.12.2017 sei contratti in derivati della tipologia Interest Rate Swap, che coprono un prestito obbligazionario a tasso variabile per un nozionale residuo di € 136.223.629,74 ed una valorizzazione per euro 66.795.301,26.

Metodo di consolidamento.

Il metodo adottato dal Comune di Firenze per la redazione del Bilancio Consolidato 2017 è quello:

- del consolidamento integrale in riferimento all'Associazione MUSE, a Casa S.p.a, a Servizi alla Strada - S.a.S. S.p.a., a Silfi Società Illuminazione Firenze e Servizi Smartcity S.p.A. in quanto, rispettivamente, ente strumentale controllato e società controllate dal Comune di Firenze;
- del consolidamento proporzionale **in misura percentuale pari al 42% rispetto** all'intero importo delle voci contabili in riferimento a Linea Comune S.p.A. in quanto società partecipata dal Comune di Firenze per tale quota percentuale.

Il **metodo integrale** prevede che i valori delle voci dei singoli bilanci delle Società comprese nell'area di consolidamento, vengano integralmente sommate a quelle corrispondenti del consuntivo economico patrimoniale del Comune, e che contestualmente venga eliminato sia il valore delle partecipazioni nei

soggetti inclusi nel consolidamento che la corrispondente frazione di patrimonio netto delle stesse. In caso di partecipazioni non totalitarie, come è il caso di Casa S.p.a., le quote di partecipazione al patrimonio netto e gli utili di pertinenza di terzi, devono essere evidenziati nel patrimonio netto in una voce denominata rispettivamente “Fondo di dotazione e riserve di pertinenza terzi” e “Risultato economico di pertinenza di terzi”. Inoltre devono essere elise integralmente tutte quelle operazioni che generano costi/ricavi e debiti/crediti fra i componenti del Gruppo.

Il **metodo proporzionale** prevede invece che i valori delle voci dei singoli bilanci delle Società comprese nell’area di consolidamento, vengano sommate a quelle corrispondenti del consuntivo economico-patrimoniale del Comune per una quota proporzionale alla quota di partecipazione del Comune stesso al patrimonio netto del soggetto partecipato, e che contestualmente venga eliminato sia il valore delle partecipazioni nei soggetti inclusi nel consolidamento che la corrispondente frazione di patrimonio netto delle stesse. Con questo metodo di consolidamento non emergeranno conseguentemente quote di partecipazione al patrimonio netto e utili di pertinenza di terzi da rappresentarsi nel bilancio consolidato. Devono essere elise inoltre tutte quelle operazioni che generano costi/ricavi e debiti/crediti fra i componenti del Gruppo in misura proporzionale alla quota di partecipazione al patrimonio netto dei soggetti consolidati detenuta dalla capogruppo.

In entrambi i casi, può verificarsi la situazione in cui il valore della quota del patrimonio netto dell’ente/società partecipata da elidersi in sede di consolidamento non corrisponda al valore delle corrispondenti partecipazioni iscritte nell’attivo del bilancio dell’ente locale, con la determinazione di **differenze di consolidamento**. Si possono verificare due casi; il trattamento contabile di ciascuno di essi viene effettuato secondo metodologie alternative in base alle condizioni che sottostanno alle differenze generate:

- se la parte di patrimonio netto è superiore al valore delle partecipazioni iscritte nel bilancio dell’ente controllante:
 - la differenza di consolidamento negativa deve essere iscritta, nel bilancio consolidato, tra le passività, nella voce “Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri”, nel caso si prevedano perdite future della partecipata, da utilizzarsi negli esercizi successivi;
 - se tale differenza consegue a un “buon affare” si rileva per intero come “Riserva da consolidamento”.

È possibile anche un’ipotesi mista quando i risultati negativi futuri della partecipata sono previsti per un importo minore rispetto alla differenza negativa.

- se la parte di patrimonio netto è inferiore al valore delle partecipazioni iscritte nel bilancio dell’ente controllante, la differenza deve essere attribuita agli elementi dell’attivo o del passivo che originano la differenza. Se non imputabili a specifiche voci dell’Attivo della partecipata da cui scaturisce, può essere imputata nel bilancio consolidato tra le Attività in una voce denominata “Differenza di consolidamento” e trattata in modo analogo all’avviamento (incluso processo di ammortamento) purché soddisfatti i requisiti individuati dal principio contabile OIC 24 (in sostanza deve essere un maggior valore della partecipata).
- qualora la “differenza da consolidamento” non corrisponda ad un maggior valore della partecipata (cattivo affare) è portata in detrazione della “Riserva di consolidamento” (se presente) fino a concorrenza del totale e l’eventuale eccedenza è imputata al Conto Economico tra gli oneri straordinari dell’esercizio.

Elisione valore partecipazioni e frazione corrispondente di patrimonio netto.

Al riguardo, si evidenzia come in primo luogo sia stato predisposto un bilancio aggregato, sommando tutte le voci del Conto Economico e del Conto del Patrimonio 2017 del Comune di Firenze con quelle corrispondenti dei bilanci delle società, secondo i criteri di riclassificazione previsti dal Dlgs 118/2011.

Per l’elisione del valore delle partecipazioni e delle corrispondenti frazioni di patrimonio netto,

comprensivo di utile, si è proceduto secondo quanto sotto riportato.

Al momento della redazione del consuntivo 2017 del Comune di Firenze, le partecipazioni alle quattro Società incluse nel perimetro di consolidamento sono state **valutate**:

- **al patrimonio netto** in riferimento a **Casa S.p.a, Silfi Società Illuminazione Firenze e Servizi Smartcity S.p.A., Linea Comune S.p.a.**;
- **al costo** in riferimento a **Servizi alla Strada - S.a.S. S.p.a.** in quanto non erano ancora disponibili i bilanci per consentire la valutazione con il metodo del patrimonio netto.

Il valore complessivo delle partecipazioni è risultato pari a euro **9.839.571,36**.

Occorre inoltre sottolineare che il procedimento di elisione del valore delle partecipazioni e delle corrispondenti frazioni di patrimonio netto relativo a **Linea Comune S.p.a.** viene effettuato secondo il **metodo di consolidamento proporzionale** in misura pari al 42% e, dal momento che risulteranno incluse nel bilancio consolidato le voci del bilancio di Linea Comune esclusivamente per l'importo di competenza del Comune di Firenze, pari al 42% del totale, non emergerà in sede di consolidamento la quota di partecipazione al relativo patrimonio netto, comprensivo di utile, di competenza di soggetti terzi.

Per quanto riguarda **Mus.e.** il Comune non possiede una partecipazione diretta al patrimonio netto dell'Associazione. Tuttavia, come evidenziato in occasione della definizione dell'elenco degli enti e delle società facenti parte del gruppo amministrazione pubblica compresi nel bilancio consolidato, esiste un duplice ordine di presupposti ordinamentali, cui si fa riferimento nell'Allegato n. 4/4 al D.Lgs. 118/2011 di seguito esposti, sulla base dei quali si è proceduto a definire il trattamento del patrimonio netto, comprensivo di utile, di Mus.e. ai fini della relativa inclusione nel bilancio consolidato:

- innanzitutto si sottolinea come ai fini del bilancio consolidato la quota di partecipazione del Comune nell'Associazione Mus.e. debba determinarsi a valere sul patrimonio netto in proporzione alla distribuzione dei diritti di voto nell'organo decisionale, competente a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività della stessa;
- al riguardo, si evidenzia come i soci ordinari dell'Associazione MUS.E. siano costituiti dal Comune di Firenze, la Città Metropolitana di Firenze e il Comune di Vinci e che, in base allo Statuto dell'Associazione, l'Assemblea è l'organo dell'Associazione, di cui fanno parte i Soci Ordinari, investito delle scelte e decisioni di indirizzo delle attività per il perseguimento degli scopi statutari. Poiché il funzionamento dell'Assemblea soggiace al principio generale dell'ordinamento secondo il quale gli associati debbono concorrere paritariamente al governo dell'associazione stessa, nel rispetto, all'interno del gruppo, del principio di uguaglianza, con conseguenza, ad esempio, che le delibere dell'assemblea debbono essere adottate nel rispetto del principio per cui a ogni associato e associata deve essere garantito il diritto ad un voto e a non più di un voto, la quota di partecipazione al patrimonio netto, comprensivo di utile, dell'Associazione da attribuirsi al Comune di Firenze risulta pari ad un terzo del patrimonio netto stesso, mentre **i restanti due terzi son da ritenersi di competenza di terzi**;
- d'altra parte, come già anticipato, l'ordinamento stabilisce che se lo statuto prevede, in caso di estinzione, la devoluzione del patrimonio ad altri soggetti, la quota del risultato economico e del fondo patrimoniale corrispondente alla quota di partecipazione è rappresentata nel bilancio consolidato come quota di pertinenza di terzi, sia nello stato patrimoniale che nel conto economico, distintamente da quella della capogruppo;
- ciò premesso, si sottolinea come lo Statuto stesso affermi esplicitamente che in caso di scioglimento dell'Associazione stessa, ogni residuo dovrà essere devoluto ad associazioni, federazioni o enti che abbiano oggetto identico o affine a quello dell'Associazione o avente fini di pubblica utilità e come, pertanto, **la quota di partecipazione** al patrimonio netto comprensivo di utile **identificata di competenza del Comune**, pari al restante terzo del valore complessivo, **debba rappresentarsi nel bilancio consolidato come quota di pertinenza di terzi**.

Da quanto sopra deriva che **l'intero patrimonio netto**, e dunque sia la quota partecipata dal Comune che la quota di pertinenza di terzi, **comprensivo di utile, dell'Associazione Mus.e.** confluito nel bilancio consolidato **viene rappresentato all'interno di esso come di competenza di terzi**.

Dunque, applicando le percentuali di partecipazione del Comune nelle quattro Società e nell'Associazione Muse ai valori del patrimonio netto (costituito da fondo di dotazione o capitale, riserve e risultato di esercizio) dei bilanci 2017, tenuto conto di quanto sopra complessivamente esposto, si sono determinati

- Il valore di “**Capitale o Fondo di Dotazione più riserve**” di pertinenza del Comune per complessivi euro **9.438.571,36**;
- Il valore del “**Risultato di esercizio**” di pertinenza del Comune per complessivi euro **1.022.530,10**
- I valori di pertinenza di terzi del “**Risultato di esercizio**” per complessivi euro **196.112,92** e di “**Fondo di dotazione più riserve**” per complessivi euro **4.916.690,28**

Dalla differenza fra le valutazioni delle partecipazioni e il valore di capitale più riserve di pertinenza del Comune è scaturito un valore positivo di euro 401.000,00, il quale, poiché non imputabile a specifiche voci dell'Attivo del Comune da cui scaturisce, è stata iscritta a bilancio consolidato tra le Attività in una voce denominata “Differenza di consolidamento” e trattata al pari dell'avviamento (incluso processo di ammortamento);

Infine sono stati eliminati dalle immobilizzazioni finanziarie il valore delle partecipazioni nei soggetti consolidati dalla voce “Partecipazioni in imprese controllate” per euro **9.293.015,70** in riferimento a Casa S.p.a, Silfi Società Illuminazione Firenze e Servizi Smartcity S.p.A., e dalla voce “Partecipazioni in imprese partecipate” per euro **546.555,66** in riferimento a Linea Comune S.p.a., nonché dalle poste del patrimonio netto, escluso il risultato d'esercizio, i valori relativi a tali soggetti.

Operazioni infragruppo tra Comune e Soggetti Consolidati

Il bilancio consolidato contiene le operazioni che i soggetti inclusi nel consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo. L'identificazione delle operazioni infragruppo ai fini dell'eliminazione e dell'elisione dei dati contabili relativi viene effettuata sulla base delle informazioni richieste dal Comune capogruppo e trasmesse dai componenti del gruppo insieme al bilancio finale. Gli interventi di rettifica che non modificano l'importo del risultato economico e del patrimonio netto sono quelli che eliminano per lo stesso importo poste attive e poste passive del patrimonio (i crediti e i debiti di funzionamento nello stato patrimoniale), o singoli componenti del conto economico (gli oneri e i proventi per trasferimenti o contributi o i costi ed i ricavi concernenti gli acquisti e le vendite).

Nel caso di operazioni tra la capogruppo e le sue controllate oggetto di un difforme trattamento fiscale, l'imposta non è oggetto di elisione. Ad esempio l'imposta sul valore aggiunto, pagata dalle amministrazioni pubbliche per l'attività istituzionale a componenti del gruppo per le quali l'IVA è detraibile, non è oggetto di eliminazione e rientra tra i costi del conto economico consolidato.

Occorre sottolineare che, da una parte le società e in generale gli enti sottoposti alla disciplina contabile introdotta mediante la riforma di cui al D.Lgs. 18 agosto 2015 n.139 attuativo della direttiva europea 2013/34/UE, dall'altra il Comune, rilevano i medesimi fatti gestionali sulla base di sistemi contabili parzialmente diversi. Infatti i primi rilevano costi, debiti, ricavi e crediti sulla base delle fatture, ricevute ed emesse. La contabilità economico-patrimoniale del Comune è invece basata sul considerare le medesime voci dal ribaltamento di impegni di spesa e accertamenti di entrata, che corrispondono a debiti e crediti secondo le regole dell'armonizzazione contabile. Dal momento che in occasione del ribaltamento non è sempre pervenuto al Comune il documento fiscale associato alla scrittura in contabilità finanziaria, ne' tantomeno viene individuato preventivamente il collegamento ad esso, si generano di fatto alcuni disallineamenti.

Rettifiche di preconsolidamento.

Gli interventi di rettifica di preconsolidamento non speculari hanno riguardato principalmente le seguenti voci.

A)Rapporti tra Comune di Firenze e Associazione Muse

1)Costi Comune di Firenze / Ricavi Associazione Muse

Il confronto tra impegnato 2017 con beneficiario Muse e fatture emesse da Muse ha evidenziato una sostanziale corrispondenza tra ricavi di muse e costi del comune, tenendo conto del fatto che il ricavo di Muse è al netto dell'iva e gli impegni del comune solo al lordo di questo tributo, che è dovuto allo Stato e quindi non è oggetto di elisione. Emergono tuttavia alcune piccole differenze di seguito elencate.

Muse non ha segnalato di competenza 2017 alcune fatture che il Comune ha imputato alla suddetta competenza, generando per la parte imponibile ammontante ad euro 76.206,19, una differenza di consolidamento. Tale cifra è stata decurtata per un ricavo segnalato da Muse e non presente tra le voci di costo 2017 del Comune per 6.502,29, generando una corrispondente differenza da consolidamento per euro 69.703,90.

2)Costi Associazione Muse/ Ricavi Comune di Firenze

Sono stati individuati accertamenti di ricavi da prestazioni di servizi e concessioni di beni che, al netto dell'iva, coincidono con i costi segnalati da Muse con una differenza di 3 centesimi presumibilmente dovuta ad arrotondamenti.

3)Debiti Associazione Muse/ Crediti Comune di Firenze

Tra gli accertamenti ancora da incassare del Comune si segnala la somma di euro 75.743,33 a fronte di debiti segnalati da Muse pari ad euro 25.440,61; la differenza di euro 50.302,72 è da imputare a somme per le quali il Comune non ha ancora emesso la reversale al 31.12.2017 ma che Muse ha di fatto già versato al 31.12.2017. Tale differenza movimentata la voce fondo di consolidamento.

4)Debiti Comune di Firenze / Ricavi Associazione Muse

La somma di euro 28.242,93 imputata a fondo di consolidamento deriva per euro 6.502,29 dal ricavo segnalato da Muse ed indicato già al punto 1) e per euro 21.740,64 per un credito dichiarato da Muse nei confronti del Comune non riconosciuto dal Comune al 31.12.2017.

Elisioni infragruppo	Comune di Firenze / MUSE			
	Costi Comune Ricavi Muse	Ricavi Comune Costi Muse	Crediti Comune Debiti Muse	Debiti Comune Crediti Muse
Ricavi				
A 1 Proventi da tributi				
A3a Proventi da trasferimenti correnti				
A4a Proventi derivanti dalla gestione dei beni		-44.485,60		
A4c Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	-2.189.029,00	-22.126,37		
A7 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni				
A8 Altri ricavi e proventi diversi	-57.990,00			
C19a Proventi da partecipazioni - da società controllate				
C20 Altri proventi finanziari				
E24c Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo				
Totale	- 2.247.019,00	- 66.611,97	-	-
Costi				
b10 Prestazione di servizi	-2.272.303,73	-23.193,00		
b11 Utilizzo beni di terzi		-43.419,00		
b12a Trasferimenti correnti	-1.000,00			
b12c Contributi agli investimenti ad altri soggetti	-43.419,17			
B18 Oneri diversi di gestione				
25b Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo				
Totale	-2.316.722,90	-66.612,00	0,00	0,00
Risultato esercizio	69.703,90	0,03	0,00	0,00
Attivo				
B II 3 Immobilizzazioni in corso ed acconti				
CII3 Crediti verso clienti e utenti			-75.743,33	-1.860.228,55
A C II 1 b Altri crediti da tributi				
C II 2 a Crediti per trasferimenti e contributi vs amministrazioni pubbliche				
A C II 2 b Crediti per trasferimenti e contributi vs imprese controllate				
A C II 2 c Crediti per trasferimenti e contributi vs imprese partecipate				
A C II 2 d Crediti per trasferimenti e contributi vs altri soggetti				
A C II 4 c Altri Crediti - altri				-21.740,63
Totale attivo	0,00	0,00	-75.743,33	-1.881.969,18
Passivo				
D2 Debiti verso fornitori			-25.440,61	-170.214,72
D5a Tributari (altri debiti)				
D3 Acconti				
D4b Debiti per trasferimenti e contributi - Altre amministrazioni pubbliche				
D4c Debiti per trasferimenti e contributi - Imprese controllate				
D4d Debiti per trasferimenti e contributi - Imprese partecipate				
D4e Debiti per trasferimenti e contributi - Altri soggetti				
D5d Altri (altri debiti)				-1.683.511,53
E1 - Ratei Passivi				
Risultato esercizio	69.703,90	0,03	0,00	0,00
A II a Riserve da risultato economico di esercizi precedenti				
B4 Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	-69.703,90	-0,03	-50.302,72	-28.242,93
Totale Passivo	0,00	0,00	-75.743,33	-1.881.969,18
Saldo attivo passivo	-	0,00	-	-

B)Rapporti tra Comune di Firenze e Casa S.p.a.

1)Costi Comune di Firenze / Ricavi Casa S.p.a.

Dal confronto tra i ricavi segnalati dalla Società (euro 17.547.915,37) ed i costi rilevati dalla contabilità dell'Ente comprensivi dell'iva da riversare allo Stato (euro 20.272.050,57) emerge una differenza pari ad euro 2.724.135,20 derivante sostanzialmente da impegni 2017 mantenuti a fronte di somme segnalate dalla Società come non fatturate nella stessa annualità di competenza e quindi non soggette ad elisione.

2)Costi Casa S.p.a. / Ricavi Comune di Firenze

Emerge una piccola differenza connessa alle entrate tributarie e da canoni. In particolare per quanto attiene al Cosap si segnalano euro 42.223,75 derivanti da maggiore Cosap rilevato dal Comune a fronte del costo 2017 segnalato dalla Società; per quanto attiene alla Tari si segnalano euro 8.236,00 rilevati in più dal Comune rispetto al costo 2017 dichiarato dalla Società. La somma pari ad euro 50.459,75 alimenta la voce differenze da consolidamento.

3)Debiti Casa S.p.a./ Crediti Comune di Firenze

Casa Spa segnala debiti verso l'Ente per euro 4.091.757,76, così suddivisi:

- euro 3.921.607,66, composto da somme incassate da Casa Spa su proprio conto corrente postale per attività svolte sia in proprio sia per conto del Comune;
- euro 170,150,10 rappresenta la quota dell'Utile di Esercizio di Casa S.p.a.2017 che risulta essere di competenza del Comune proporzionalmente alla partecipazione del Comune alla Società. Tale somma viene accertata dall'Ente nel 2018 in applicazione del principio di competenza finanziaria; pertanto non si provvede ad elidere tale quota;

Ciò premesso, osservando i crediti del Comune nei confronti di Casa Spa rilevati al 31.12 sull'attivo del Bilancio Comunale emerge un importo complessivo a credito dell'Amministrazione Comunale di euro 714.565,62. La differenza pari ad euro 3.207.042,04 è rappresentata per euro 2.651.285,44 da somme presenti nei conti correnti di Casa Spa di pertinenza del Comune che verranno contabilizzate dall'Ente nel 2018 e per euro 555.756,60 dai sotto specificati fattori.

Crediti del Comune per complessivi euro 664.457,53 inerenti fitti noleggi e locazioni, nonché contributi agli investimenti connessi e non ad ERP, in riferimento ai quali il Comune opererà contabilizzazioni negli esercizi successivi al 2017.

Debiti di Casa S.p.a. per euro 1.220.214,13 collegati a Contributo Sfratto L. 148/2005 per i quali il Comune accerterà le somme negli esercizi successivi al 2017 a fronte dello stanziamento del corrispondente importo nel 2017 da parte della Società.

4)Debiti Comune di Firenze / Crediti Casa S.p.a.

Per quanto riguarda i debiti del Comune nei confronti di Casa Spa si evidenziano disallineamenti in eccesso tra quanto rilevato sulla contabilità dell'ente e quanto rilevato sulla contabilità della società per euro 3.304.298,04 dovuti a debiti del Comune per euro 3.558.051,74 che Casa Spa non ha evidenziato e che risulta avere in parte già contabilizzato negli esercizi 2017 e precedenti. Tale somma viene parzialmente controbilanciata per euro 253.753,70 da crediti rilevati al 31.12.2017 da Casa Spa e non presenti nella situazione debitoria del Comune.

Elisioni infragruppo	Comune di Firenze / CASA Spa			
	Ricavi Casa spa Costi Comune	Ricavi Comune Costi Casa spa	Crediti Comune Debiti Casa spa	Debiti Comune Crediti Casa spa
Ricavi				
A 1 Proventi da tributi		-200.807,00		
A3a Proventi da trasferimenti correnti				
A4a Proventi derivanti dalla gestione dei beni				
A4c Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	-17.547.915,37			
A7 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni				
A8 Altri ricavi e proventi diversi				
C19a Proventi da partecipazioni - da società controllate				
C20 Altri proventi finanziari				
E24c Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo				
Totale	-17.547.915,37	-200.807,00	0,00	0,00
Costi				
b10 Prestazione di servizi	-12.424.433,25	-1.260,25		
b11 Utilizzo beni di terzi	-61.112,38			
b12a Trasferimenti correnti	-1.010.670,57			
b12c Contributi agli investimenti ad altri soggetti	-6.775.605,37			
B18 Oneri diversi di gestione	-229,00	-149.087,00		
25b Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo				
Totale	-20.272.050,57	-150.347,25		
Risultato esercizio	2.724.135,20	-50.459,75	0,00	0,00
Attivo				
B II 3 Immobilizzazioni in corso ed acconti				
CI3 Crediti verso clienti e utenti			-54.219,91	
A C II 1 b Altri crediti da tributi				-868.763,78
C II 2 a Crediti per trasferimenti e contributi vs amministrazioni pubbliche				
A C II 2 b Crediti per trasferimenti e contributi vs imprese controllate			-656.353,70	
A C II 2 c Crediti per trasferimenti e contributi vs imprese partecipate				
A C II 2 d Crediti per trasferimenti e contributi vs altri soggetti				
A C II 4 c Altri Crediti - altri			-3.992,01	-361.854,14
Totale attivo	0,00	0,00	-714.565,62	-1.230.617,92
Passivo				
D2 Debiti verso fornitori				-115.317,74
D5a Tributarî (altri debiti)				-275.749,35
D3 Acconti				
D4b Debiti per trasferimenti e contributi - Altre amministrazioni pubbliche				
D4c Debiti per trasferimenti e contributi - Imprese controllate				-1.033.315,69
D4d Debiti per trasferimenti e contributi - Imprese partecipate				-257.349,06
D4e Debiti per trasferimenti e contributi - Altri soggetti				-883.861,74
D5d Altri (altri debiti)			-3.921.607,66	-1.969.322,38
E1 - Ratei Passivi				
Risultato esercizio	2.724.135,20	-50.459,75		
A II a Riserve da risultato economico di esercizi precedenti				
B4 Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	-2.724.135,20	50.459,75	3.207.042,04	3.304.298,04
Totale Passivo	0,00	0,00	-714.565,62	-1.230.617,92
Saldo attivo passivo	0,00	0,00	0,00	-

C)Rapporti tra Comune di Firenze e Servizi alla Strada S.p.a.

2)Costi Servizi alla Strada S.p.a. / Ricavi Comune di Firenze

SAS segnala un costo di euro 1.441.675,00 per canone di concessione parcheggi. Gli accertamenti corrispondenti per l'anno 2017 ammontano in contabilità a euro 2.114.363,52, con una differenza pari a euro 672.688,52, rappresentata da conguagli riferiti alle annualità 2015 e al 2016 che la contabilità armonizzata impone di accertare nell'esercizio in cui scade ancorché nati da competenze precedenti..

E' stato poi rilevato un accertamento di euro 3.495,35 di interessi sul ritardato versamento del canone che non è stato evidenziato dalla Società tra i suoi costi verso il comune.

Le suddette somme generano una differenza complessiva di euro 676.183,87 compensata con la variazione del fondo di consolidamento.

1)Costi Comune di Firenze / Ricavi Servizi alla Strada S.p.a.

La differenza di consolidamento pari ad euro 96.630,11 deriva da impegni. attivi dell'Ente a fronte di fatture/note di credito non comunicate come emesse e da emettere da Sas al 31.12.2017 rispettivamente per euro 248.220,29 ed euro 658,43. Tale importo di euro 247.561,86 viene ridotto per euro 150.931,75 per fatture segnate da Sas di competenza 2017 e non presenti in contabilità dell'Ente nel 2017.

3)Debiti Comune di Firenze / Crediti Servizi alla Strada S.p.a.

E' stata rilevata una differenza con i crediti comunicati da SAS pari ad euro 412.644,90 derivante da impegni assunti dall'ente a fronte di mancata corrispondente segnalazione dalla Società con riferimento al 31.12.2017. La suddetta somma viene i rilevata nel fondo di consolidamento.

4)Debiti Servizi alla Strada S.p.a./ Crediti Comune di Firenze

Si evidenzia un maggiore debito segnalato dalla Società rispetto agli accertamenti assunti dall'Ente al 31.12.2017 per euro 723.939,20, che ha comportato una variazione di pari importo del fondo di consolidamento. La motivazione deriva dalle regole di imputazione dell'entrata in contabilità finanziaria che il Comune deve applicare e che generano accertamenti 2018 a fronte di somme segnalate da SaS come debiti al 31.12.2017.

Elisioni infragruppo	Comune di Firenze / SAS			
	Ricavi Comune - Costi SAS	Costi Comune - Ricavi SAS	Crediti SAS - Debiti Comune	Crediti Comune - Debiti SAS
Ricavi				
A 1 Proventi da tributi	-18.259,00			
A3a Proventi da trasferimenti correnti				
A4a Proventi derivanti dalla gestione dei beni	-2.114.363,52			
A4c Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi		-9.442.160,57		
A7 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni				
A8 Altri ricavi e proventi diversi		-24.931,00		
C19a Proventi da partecipazioni - da società controllate				
C20 Altri proventi finanziari	-3.495,35			
E24c Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo				
Totale	-2.136.117,87	-9.467.091,57	-	-
Costi				
b10 Prestazione di servizi		-8.909.567,81		
b11 Utilizzo beni di terzi	-1.441.675,00	-49.252,48		
b12a Trasferimenti correnti		-604.901,39		
b12c Contributi agli investimenti ad altri soggetti				
B18 Oneri diversi di gestione	-18.259,00			
25b Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo				
Totale	-1.459.934,00	-9.563.721,68	0,00	0,00
Risultato esercizio	-676.183,87	96.630,11	0,00	0,00
Attivo				
B II 3 Immobilizzazioni in corso ed acconti				
CI13 Crediti verso clienti e utenti				-2.207.914,80
A C II 1 b Altri crediti da tributi				
C II 2 a Crediti per trasferimenti e contributi vs amministrazioni pubbliche			-2.160.994,00	
A C II 2 b Crediti per trasferimenti e contributi vs imprese controllate				
A C II 2 c Crediti per trasferimenti e contributi vs imprese partecipate				
A C II 2 d Crediti per trasferimenti e contributi vs altri soggetti				
A C II 4 c Altri Crediti - altri				-9.842,00
Totale attivo	0,00	0,00	-2.160.994,00	-2.217.756,80
Passivo				
D2 Debiti verso fornitori			-2.283.085,53	
D5a Tributari (altri debiti)				
D3 Acconti				
D4b Debiti per trasferimenti e contributi - Altre amministrazioni pubbliche				-2.941.696,00
D4c Debiti per trasferimenti e contributi - Imprese controllate			-140.704,29	
D4d Debiti per trasferimenti e contributi - Imprese partecipate				
D4e Debiti per trasferimenti e contributi - Altri soggetti				
D5d Altri (altri debiti)			-149.849,08	
E1 - Ratei Passivi				
Risultato esercizio	-676.183,87	96.630,11	0,00	0,00
A II a Riserve da risultato economico di esercizi precedenti				
B4 Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	676.183,87	-96.630,11	412.644,90	723.939,20
Totale Passivo	0,00	0,00	-2.160.994,00	-2.217.756,80
Saldo attivo passivo	-	-	0,00	0,00

D)Rapporti tra Comune di Firenze e Silfi S.p.a.

1)Costi Comune di Firenze / Ricavi Silfi S.p.a.

Per quanto riguarda il confronto tra i costi rilevati sul conto economico del Comune per operazioni nei confronti di Silfi per un importo complessivo di euro 9.767.890,02 e i corrispondenti ricavi registrati da Silfi per complessivi 9.771.228,26, la differenza di euro 3.338,24 imputata alle differenze di consolidamento è dovuta al saldo dei seguenti effetti:

- ricavi segnalati da Silfi in difetto rispetto alle registrazioni del Comune:
 - fatture emesse da Silfi per euro 159.741,35 non rappresentative di ricavi, in quanto emesse a titolo di anticipo su lavori e canoni di competenza dell'esercizio successivo, a fronte delle quali il Comune ha rilevato impegni che hanno determinato costi dell'esercizio;
 - impegni verso Silfi per euro 195.610,43, che Silfi non ha comunicato come ricavi 2017
 - riclassificazione importo di euro 4.477,39 ad incremento di immobilizzazioni per lavori interni cui non corrisponde una riduzione dei ricavi da prestazione di servizi di Silfi;
- ricavi segnalati da Silfi in eccesso rispetto ai costi del Comune:
 - ricavi che Silfi ha imputato all'esercizio 2017 in quanto ha provveduto a stornare i debiti a titolo di acconto rilevati nell'esercizio precedente a fronte dei quali non sussiste rilevazione di costi da parte del Comune poiché ha provveduto alla rilevazione degli stessi in occasione del ribaltamento degli impegni di tale esercizio cui erano associate le fatture su cui erano caricate tali somme; i ricavi 2017 così rilevati da parte di Silfi eccedono i costi del Comune per un importo di € 363.167,41;

2)Costi Silfi S.p.a. / Ricavi Comune di Firenze

Per quanto riguarda i ricavi del Comune a fronte di operazioni nei confronti di Silfi la differenza di euro 53.015,57 è connessa ad un importo rilevato tra gli accertamenti 2017 del Comune riferito a rimborso consumi semaforici che Silfi non evidenzia tra i costi dell'esercizio 2017 e che è registrato tra i componenti negativi di reddito riferiti all'esercizio 2016.

3)Debiti Comune di Firenze / Crediti Silfi S.p.a.

La differenza fra i debiti del Comune nei confronti della Società ed i corrispondenti crediti rilevati da quest'ultima è pari ad euro 313.969,98 e si riferisce a somme impegnate dell'Ente a fronte delle quali la Società non ha comunicato al 31.12.2017 il corrispondente credito.

4)Debiti Silfi S.p.a./ Crediti Comune di Firenze

La discordanza in eccesso fra i debiti segnalati da Silfi nei confronti del Comune e i crediti del Comune rilevati nei confronti di Silfi per un importo complessivo di euro 242.366,19 è dovuta a:

- per l'importo di euro 212.728,00 a debito conseguente ad acconti 2017 per materiale ordinato da installare e prestazioni in fase di ultimazione che la Società chiuderà nell'esercizio successivo con apposito ricavo; tale operazione non incide sulle registrazioni già operate dall'ente.
- per l'importo di euro 29.638,00 a conguaglio Anno 2017 energia semafori su POD promiscui a fronte del quale il Comune provvederà a rilevare il corrispondente credito successivamente al 31.12.2017.

Elisioni infragruppo	Comune di Firenze / Silfi			
	Ricavi Silfi - Costi Comune	Ricavi Comune - Costi Silfi	Debiti Silfi - Crediti Comune	Debiti Comune - Crediti Silfi
Ricavi				
A 1 Proventi da tributi		-28.235,72		
A3a Proventi da trasferimenti correnti				
A4a Proventi derivanti dalla gestione dei beni				
A4c Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	-9.972.928,20	-1.672,00		
A7 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	205.254,94			
A8 Altri ricavi e proventi diversi	-3.555,00	-53.015,57		
C19a Proventi da partecipazioni - da società controllate				
C20 Altri proventi finanziari				
E24c Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo				
Totale	-9.771.228,26	-82.923,29	0,00	0,00
Costi				
b10 Prestazione di servizi	-9.767.890,02	-1.672,00		
b11 Utilizzo beni di terzi				
b12a Trasferimenti correnti				
b12c Contributi agli investimenti ad altri soggetti				
B18 Oneri diversi di gestione		-28.235,72		
25b Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo				
Totale	-9.767.890,02	-29.907,72	0,00	0,00
Risultato esercizio	-3.338,24	-53.015,57		
Attivo				
B II 3 Immobilizzazioni in corso ed acconti				
CI13 Crediti verso clienti e utenti				-2.801.564,23
A C II 1 b Altri crediti da tributi				
C II 2 a Crediti per trasferimenti e contributi vs amministrazioni pubbliche				
A C II 2 b Crediti per trasferimenti e contributi vs imprese controllate				
A C II 2 c Crediti per trasferimenti e contributi vs imprese partecipate				
A C II 2 d Crediti per trasferimenti e contributi vs altri soggetti				
A C II 4 c Altri Crediti - altri				
Totale attivo	0,00	0,00	0,00	-2.801.564,23
Passivo				
D2 Debiti verso fornitori				-3.003.535,21
D5a Tributari (altri debiti)				
D3 Acconti			-212.728,19	
D4b Debiti per trasferimenti e contributi - Altre amministrazioni pubbliche				
D4c Debiti per trasferimenti e contributi - Imprese controllate				
D4d Debiti per trasferimenti e contributi - Imprese partecipate				
D4e Debiti per trasferimenti e contributi - Altri soggetti				
D5d Altri (altri debiti)			-29.638,00	-111.999,00
E1 - Ratei Passivi				
Risultato esercizio	-3.338,24	-53.015,57	0,00	0,00
A II a Riserve da risultato economico di esercizi precedenti				
B4 Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	3.338,24	53.015,57	242.366,19	313969,98
Totale Passivo	0,00	0,00	0,00	-2.801.564,23
Saldo attivo passivo	0,00	0,00	0,00	0,00

E)Rapporti tra Comune di Firenze e Linea Comune S.p.a.

Si segnala che tutti i valori relativi ai rapporti con la Società in oggetto sono riportati per intero. L'elisione nel bilancio consolidato invece è stata fatta al 42% degli stessi in quanto la società è stata consolidata con il metodo proporzionale.

1)Costi Comune di Firenze / Ricavi Linea Comune S.p.a.

Si segnala una differenza di consolidamento pari ad euro 13.346,04 derivante da somme impegnate a fronte di fatture non dichiarate di competenza 2017 dalla Società.

2)Costi Linea Comune S.p.a. / Ricavi Comune di Firenze

Analizzati gli accertamenti 2017 verso la Società e confrontati con i costi da loro segnalati emerge una lieve differenza sulla Tari (euro 0,84 dichiarati dalla Società rispetto a quanto risulta al Comune) e per il rimborso dei consumi elettrici per euro 759,00 dichiarati dalla Società rispetto a quelli segnalati dalla contabilità dell'Ente. Non sono stati considerati gli accertamenti relativi alle vendite della Firenze card ne' quelli sugli interessi sul conto tecnico gestito da Linea Comune in quanto non sono ricavi verso la società, che infatti non li indica tra i costi.

3)Debiti Linea Comune S.p.a./ Crediti Comune di Firenze

La differenza tra le voci deriva dal fatto che il debito segnalato dalla Società risulta sensibilmente più alto del credito risultante dagli accertamenti in quanto i tempi di contabilizzazione non coincidono e i proventi dell'ultimo trimestre vengono accertati l'anno successivo (2018).

Nel complesso la differenza tra debiti della società e crediti dell'ente è risultata essere pari ad euro 401.855,66 (euro 168.779,38 se considerata al 42% come nella tabella sotto riportata), movimentando il fondo di consolidamento per pareggiare.

4)Debiti Comune di Firenze / Crediti Linea Comune S.p.a.

In tal caso si segnalano maggiori debiti del Comune a fronte di crediti indicati dalla Società per effetto della metodologia di contabilizzazione seguita dalla Società che a fronte di lavorazioni in corso prevede fatturazioni con tempistiche mediamente trimestrali. Ciò genera differenza di consolidamento per euro 235.660,76, che rapportate al 42% generano euro 98.977,52, come riportato nella relativa tabella.

Elisioni infragruppo	Comune di Firenze / Linea Comune (PROPORZIONALE 42,00%)			
	Costi Comune - Ricavi Linea comune	Ricavi Comune - Costi Linea comune	Crediti Comune - Debiti Linea comune	Crediti Linea comune - Debiti Comune Firenze
Ricavi				
A 1 Proventi da tributi		-2.405,34		
A3a Proventi da trasferimenti correnti				
A4a Proventi derivanti dalla gestione dei beni		-29.526,00		
A4c Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	-1.067.453,52	-60,48		
A7 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	28.980,00			
A8 Altri ricavi e proventi diversi		-5.110,33		
C19a Proventi da partecipazioni - da società controllate				
C20 Altri proventi finanziari				
E24c Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo				
Totale	-1.038.473,52	-37.102,15	0,00	0,00
Costi				
b10 Prestazione di servizi	-1.016.119,56	-5.929,87		
b11 Utilizzo beni di terzi	-35.700,00	-29.526,00		
b12a Trasferimenti correnti				
b12c Contributi agli investimenti ad altri soggetti				
B18 Oneri diversi di gestione		-2.406,18		
25b Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo				
Totale	-1.051.819,56	-37.862,05	0,00	0,00
Risultato esercizio	13.346,04	759,90	0,00	0,00
Attivo				
B II 3 Immobilizzazioni in corso ed acconti				-287.264,46
CI13 Crediti verso clienti e utenti			-714.747,39	-411.820,57
A C II 1 b Altri crediti da tributi				
C II 2 a Crediti per trasferimenti e contributi vs amministrazioni pubbliche				
A C II 2 b Crediti per trasferimenti e contributi vs imprese controllate				
A C II 2 c Crediti per trasferimenti e contributi vs imprese partecipate				
A C II 2 d Crediti per trasferimenti e contributi vs altri soggetti				
A C II 4 c Altri Crediti - altri			-10.562,35	
Totale attivo	0,00	0,00	-725.309,75	-699.085,03
Passivo				
D2 Debiti verso fornitori			-869,66	-598.110,72
D5a Tributari (altri debiti)				
D3 Acconti			-30.567,18	
D4b Debiti per trasferimenti e contributi - Altre amministrazioni pubbliche				
D4c Debiti per trasferimenti e contributi - Imprese controllate				
D4d Debiti per trasferimenti e contributi - Imprese partecipate				
D4e Debiti per trasferimenti e contributi - Altri soggetti				
D5d Altri (altri debiti)			-858.712,68	-199.951,83
E1 - Ratei Passivi			-3.939,60	
Risultato esercizio	13.346,04	759,90	0,00	0,00
A II a Riserve da risultato economico di esercizi precedenti				
B4 Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	-13.346,04	-759,90	168.779,38	98.977,52
Totale Passivo	0,00	0,00	-725.309,75	-699.085,03
Saldo attivo passivo	0,00	-	-	0,00

Dividendi.

Si segnala che l'unico dividendo distribuito è quello di Casa Spa per euro 194.700,00 relativo all'esercizio 2016 e distribuito nel 2017. La suddetta somma trova collocazione, unitamente a tutti i dividendi alla voce riserve da risultato economico esercizi precedenti dello Stato Patrimoniale.

Elisione rapporti tra gli Enti oggetto del bilancio consolidato.

Si segnala una sostanziale coincidenza delle poste segnalate dagli Enti oggetto di elisione tra gli stessi. La differenza tra i costi ed i ricavi pari ad euro 587,55 e tra i debiti e crediti pari ad euro 172,34 alimenta il fondo di consolidamento rispettivamente in negativo e positivo.

RELAZIONE SULLA GESTIONE E INDICATORI DI BILANCIO

Di seguito si analizzano i valori di sintesi del bilancio consolidato 2017 per procedere poi all'elaborazione di opportuni indicatori atti a fornire un quadro della situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo Comune di Firenze in riferimento all'area di consolidamento così come definita ai sensi dell'Allegato n.4/4 al D.Lgs. 118/2011 in sede di introduzione di tale nuovo Principio.

I valori caratterizzanti la composizione del patrimonio e la formazione del risultato economico, ottenuti aggregando rispettivamente le singole voci dello stato patrimoniale e del conto economico consolidati sono i seguenti.

STATO PATRIMONIALE	Importo in euro
Immobilizzazioni	3.708.241.092
Attivo Circolante	425.623.036
Ratei e Risconti	496.245
TOTALE ATTIVITA'	4.134.360.373
Patrimonio netto del Gruppo	2.735.261.934
Patrimonio netto di terzi	5.112.803
Fondo di consolidamento per rischi ed oneri futuri	6.271.480
Altri Fondi per rischi ed oneri	5.218.369
Trattamento fine rapporto	2.902.442
Debiti di finanziamento	498.522.755
Debiti al netto dei debiti di finanziamento	233.471.439
Ratei e Risconti esclusi Contributi agli investimenti	635.665
Contributi agli investimenti	646.963.487
TOTALE PASSIVITA'	4.134.360.373

CONTO ECONOMICO	Importo in euro
Componenti positivi della gestione (A)	668.042.933
Componenti negativi della gestione (B)	672.722.603
RISULTATO DELLA GESTIONE (A-B)	-4.679.670
Risultato della gestione finanziaria	-3.839.022
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0
Risultato della gestione straordinaria	33.998.001
RISULTATO ECONOMICO PRIMA DELLE IMPOSTE	25.479.308
Imposte	8.716.888
RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	16.762.420
Risultato di pertinenza di terzi	196.113

I seguenti indicatori si pongono l'obiettivo di analizzare i rapporti fra le voci del bilancio consolidato riferito all'esercizio 2017 in modo tale da verificare adeguatamente quale sia la struttura del bilancio stesso in termini di solidità, flessibilità e sostenibilità.

Riguardo alle possibilità di comparazione fra i valori delle singole voci di bilancio e degli indicatori emersi in occasione della predisposizione del bilancio consolidato 2016 e i medesimi valori scaturiti dal bilancio consolidato 2017 si segnala che le due serie derivano da basi di dati sostanzialmente differenti.

Si osserva infatti che:

- da un lato gli esiti dell'applicazione del Principio contabile applicato concernente il Bilancio Consolidato di cui all'Allegato 4/4 al D.Lgs. 118/2011 e relativi aggiornamenti introdotti ex-novo in riferimento all'approvazione del bilancio consolidato relativo all'esercizio 2017, con particolare riferimento all'introduzione del principio secondo il quale, soltanto a decorrere da tale esercizio, sono considerati comunque rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione;
- dall'altro le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio 2017 riguardo al quadro delle relazioni fra il Comune di Firenze e i soggetti terzi, ivi inclusi i relativi rapporti di partecipazione;

hanno determinato sostanziali modifiche fra l'esercizio 2016 e l'esercizio 2017 sia nella composizione del Gruppo Amministrazione Pubblica che nella definizione del Perimetro di Consolidamento.

La significatività di un eventuale confronto, pertanto, fra le risultanze del bilancio consolidato riferito all'esercizio 2016 e le risultanze del medesimo bilancio relativo all'esercizio 2017 si limita pertanto alla evidenziazione dell'esistenza o meno di eventuali differenze nei valori dei singoli documenti separatamente considerati, ma non alla possibilità di analizzare l'andamento della gestione intercorsa fra i due esercizi.

Ciò premesso, si espongono innanzitutto gli **indicatori patrimoniali** maggiormente rappresentativi, connessi alle voci dello Stato Patrimoniale.

Degli stessi, i primi due forniscono indicazioni circa la **solidità** del patrimonio del Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Firenze, i successivi due misurano il suo grado di **flessibilità**.

L'Indice di indipendenza finanziaria (Patrimonio netto /Totale Attività) misura quanto del totale delle attività è stato finanziato dal capitale direttamente investito nel gruppo costituito dai soggetti consolidati. Considerando il rapporto fra *Patrimonio Netto del Gruppo (2.735.261.934)* e *Totale Attività (4.134.360.373)*, l'indice di indipendenza finanziaria è pari a 0,66, valore che permane anche se consideriamo il rapporto fra *Patrimonio Netto complessivo (2.740.374.737)* e il *Totale Attività (4.134.360.373)*.

Il primo dato fornisce indicazioni circa la quota parte di attività finanziata tramite le risorse del patrimonio netto del Gruppo, il secondo dato informa circa la capacità di finanziamento degli impieghi del Gruppo mediante le risorse complessive direttamente investite dal Comune e dagli altri soggetti.

Il valore degli indici denota una struttura finanziaria del Gruppo sufficientemente equilibrata

L'Indice di copertura delle immobilizzazioni (Patrimonio netto/Immobilizzazioni) rappresenta il grado di finanziamento degli investimenti fissi mediante capitale direttamente investito nel gruppo costituito dai soggetti consolidati, e dunque la capacità degli impieghi immobilizzati di non risultare esposti ai creditori esterni al gruppo.

Considerando sia il rapporto fra *Patrimonio Netto del Gruppo (2.735.261.934)* e *Immobilizzazioni (3.708.241.092)* che il rapporto fra *Patrimonio Netto complessivo (2.740.374.737)* e *Immobilizzazioni (3.708.241.092)* l'indice di copertura delle immobilizzazioni è pari a 0,74, e pertanto sufficientemente alto.

A partire da tale indice conviene di seguito operare alcune **ulteriori analisi** necessarie al fine di valutare adeguatamente i rapporti tra le immobilizzazioni e i relativi finanziamenti, vista la specifica natura istituzionale del gruppo amministrazione pubblica.

Infatti, per valutare in modo esaustivo la struttura di finanziamento degli impieghi immobilizzati occorre nel nostro caso tenere adeguatamente conto dell'ammontare dei contributi agli investimenti, i quali rappresentano somme erogate da soggetti esterni non rappresentative di debiti e finalizzate alla realizzazione di opere.

Includendo opportunamente anche tale voce si ottiene il seguente importante risultato:

- considerando il rapporto fra il totale del *Patrimonio Netto del Gruppo e Contributi agli Investimenti (3.382.225.421)* – e anche fra il totale del *Patrimonio Netto complessivo e Contributi agli Investimenti (3.387.338.224)* - e *Immobilizzazioni (3.708.241.092)*, l'indice di copertura delle immobilizzazioni sale al significativo valore di 0,91.

E' possibile affermare, in definitiva, che il grado di esposizione a creditori esterni degli impieghi immobilizzati risulta molto basso.

Inoltre, dalle risultanze sopra individuate, emerge anche una sostanziale invarianza negli esiti delle analisi di bilancio che interessano il patrimonio netto del gruppo a seguito della inclusione o meno della quota dello stesso di competenza di terzi; la quota di patrimonio iscritta nelle attività del gruppo finanziata con risorse proprie dei soggetti consolidati è pertanto pressoché allineata alla quota di patrimonio del gruppo finanziata con effettive risorse interne al gruppo.

Passando agli indici che misurano il grado di flessibilità patrimoniale, individuiamo innanzitutto l'**Indice di rigidità degli impieghi** ($\text{Immobilizzazioni/Totale Impieghi}$), il quale consente di definire l'elasticità del bilancio, ovvero il grado di adattamento, in modo economico e con relativa facilità, delle proprie attività ai fattori esterni tramite riconversione dei processi di produzione di beni e servizi.

Considerando il rapporto fra *Immobilizzazioni (3.708.241.092)*, e *Totale Attività (4.134.360.373)* l'indice di rigidità degli impieghi è pari a 0,90.

Emerge dunque un elevato grado di rigidità del gruppo amministrazione pubblica del Comune di Firenze; tale risultato è connaturato al carattere territoriale delle attività da esso svolte in conseguenza del quale risulta di preminente importanza la presenza diretta dei soggetti, mediante proprie strutture, nell'area in cui essi operano.

Un ulteriore indicatore che fornisce informazioni circa gli equilibri sulle capacità di adattamento ai fattori esterni da parte del soggetto è rappresentato dal **indice di disponibilità Current Ratio** ($\text{Attivo Circolante/Debiti non di finanziamento}$) il quale risponde alla domanda se con le attività correnti in entrata si riesca a soddisfare alle passività dovute a pagamenti richiesti a breve termine.

Considerando il rapporto fra *Attivo Circolante (425.623.036)* e *Debiti al netto dei Debiti di Finanziamento (233.471.439)*, l'indice di disponibilità Current Ratio è pari a 1,82, denotando una buona capacità di risposta da parte del gruppo alle esigenze di liquidità.

I seguenti indicatori costituiscono invece gli **indicatori economici** maggiormente rappresentativi, connessi alle risultanze del Conto Economico.

Il *Return on equity* in sigla **ROE** ($\text{Utile d'esercizio/Patrimonio netto}$) indica la redditività del capitale proprio, ovvero la capacità di remunerazione, mediante tutte le attività svolte dai soggetti consolidati, del capitale direttamente investito nel gruppo da essi costituito.

Considerando sia il rapporto fra *Utile d'esercizio escluso il Risultato di pertinenza di terzi (16.566.307)* e il *Patrimonio Netto del Gruppo (2.735.261.934)*, che il rapporto fra *Utile d'esercizio incluso il Risultato di pertinenza di terzi (16.762.420)* e *Patrimonio Netto complessivo (2.740.374.737)*, il Return on Equity risulta positivo e pari a 0,006.

I valori di tale indice risultano in linea con il preminente carattere istituzionale delle attività svolte dal gruppo amministrazione pubblica del Comune di Firenze.

Il *Return on Investments* in sigla **ROI** (Risultato della gestione caratteristica/Totale attività) indica la redditività del totale degli impieghi, ovvero la capacità degli investimenti effettuati di generare reddito.

Considerando il rapporto fra *Risultato della gestione (-4.679.670)* e *Totale Attività (4.134.360.373)* l'indice di redditività del capitale investito, è pari a -0,001.

A fronte di un ammontare negativo del risultato della gestione si rileva un indice di redditività del capitale investito ugualmente negativo ma avente valore infinitesimale, ad evidenza del fatto che in termini relativi il gruppo non si colloca in una situazione di assenza di redditività del capitale investito, bensì si trova in una condizione di quasi parità fra componenti positivi e negativi del reddito generato nel corso dell'esercizio. Tale condizione deriva dalle prevalenti finalità di carattere istituzionale degli enti locali orientati al pieno utilizzo delle risorse della cittadinanza tramite il sostenimento di spese da impiegarsi, secondo principi di economicità, efficienza ed efficacia, a beneficio della collettività amministrata.